



# AZ LIFE

Offerta al pubblico di

## PLEIADI

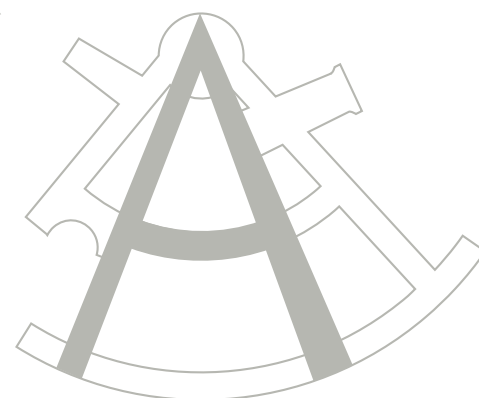
prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked.

**Si raccomanda la lettura della Parte I (Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative), della Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio-rendimento e costi effettivi dell'investimento) e della Parte III (Altre informazioni) del Prospetto d'offerta, che devono essere messe gratuitamente a disposizione dell'investitore-contraente su richiesta del medesimo, per le informazioni di dettaglio.**

Il Prospetto d'offerta è volto ad illustrare all'investitore-contraente le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob della Copertina: 28 settembre 2016

Data di validità della Copertina: 3 ottobre 2016



La pubblicazione del Prospetto d'offerta non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.



**PARTE I DEL PROSPETTO D'OFFERTA**  
**INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO E SULLE**  
**COPERTURE ASSICURATIVE**

*La Parte I del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.*

Data di deposito in Consob della Parte I: 27 febbraio 2018  
Data di validità della Parte I: dal 1° marzo 2018

## A) INFORMAZIONI GENERALI

### 1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

AZ Life dac è una Società di assicurazione sulla vita, appartenente al Gruppo Azimut (facente capo alla Azimut Holding SpA), con sede legale in Irlanda in 2<sup>nd</sup> Floor, Block E, Iveagh Court, Harcourt Road, Dublin 2, D02 YT22. La Società opera in Italia in regime di stabilimento, avendo costituito la propria Rappresentanza Generale in Milano - Via Cusani 4, 20121. Telefono: +39 02 88984001 – E-mail: [info@azlife.ie](mailto:info@azlife.ie) – Sito: [www.azlife.ie](http://www.azlife.ie).

Per ulteriori informazioni circa l'impresa di assicurazione ed il relativo gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III, Sezione A, paragrafo 1, del Prospetto d'offerta.

### 2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il presente Contratto denominato "PLEIADI" è un'assicurazione sulla vita Unit Linked, di tipo non previdenziale, le cui prestazioni sono collegate al valore delle quote del Fondo Interno prescelto, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno dipende dalla composizione del portafoglio dello stesso ed in particolare dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono investite le disponibilità di ciascun Fondo Interno. Il valore unitario delle quote dei predetti OICR a sua volta risente delle oscillazioni di prezzo dei titoli in cui sono investite le disponibilità degli OICR medesimi.

**La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'intero investimento finanziario.**

E' fondamentale pertanto per l'investitore-contraente valutare il rapporto rischio/rendimento di ciascun Fondo Interno in funzione degli obiettivi che intende perseguire.

In particolare con la sottoscrizione del presente Contratto l'investitore-contraente si espone agli elementi di rischio propri degli investimenti finanziari di seguito dettagliati:

- a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
- b) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;
- c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
- d) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

Il valore del capitale investito in quote dei fondi interni può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché ai diversi mercati di riferimento, come indicato nella successiva Sezione B.1) "Informazioni sull'investimento Finanziario".

### 3. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE

La Società può effettuare operazioni in cui ha direttamente o indirettamente un interesse in conflitto, anche derivante da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo, a condizione che sia comunque assicurato un equo trattamento dei Fondi Interni. Attualmente tale situazione si verifica, ad esempio, con l'investimento in OICR istituiti e/o gestiti da Società di Gestione appartenenti al Gruppo Azimut.

Stante la tipologia delle situazioni di conflitto di interessi, la Società - anche avvalendosi dei rapporti infra-gruppo - effettua un monitoraggio periodico delle situazioni di conflitto originate da rapporti di gruppo.

### 4. RECLAMI

Eventuali reclami, richieste di chiarimenti, informazioni o di invio di documentazione devono essere inoltrati per iscritto alla Società scrivendo direttamente a:

- AZ Life dac - Rappresentanza Generale per l'Italia – Via Cusani 4, 20121 Milano

oppure

- telefonando al numero 02 88984001, inviando un fax al numero 02 88984000 o una e-mail a [info@azlife.ie](mailto:info@azlife.ie).

E' inoltre a disposizione dell'investitore-contraente, per eventuali consultazioni, il sito internet: [www.azlife.ie](http://www.azlife.ie).

L'incaricato dell'esame dei reclami è il Direttore Generale dell'Impresa di Assicurazione.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società:

- **per questioni attinenti al contratto**, all'IVASS, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1;

- **per questioni attinenti alla trasparenza informativa**, alla CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1.
- **per altre questioni**, alle Autorità Amministrative competenti.

E' anche possibile ricorrere alle seguenti autorità irlandesi:

the Irish Financial Services Ombudsman (FSO).

Financial Services Ombudsman

3rd Floor

Lincoln House,

Lincoln Place,

Dublin 2.

Lo Call: 1890 88 20 90

Tel: +353 (0)1 6620899

Fax: +353 (0)1 6620890

Email: enquiries@financialombudsman.ie

www.financialombudsman.ie

**Ai fini di quanto di seguito rappresentato si deve fare riferimento alle seguenti definizioni comunque riportate in "APPENDICE - GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA":**

<i>ETÀ</i>	<i>L'età viene determinata trascurando la frazione di anno inferiore a 6 mesi e considerando anno intero la frazione di anno uguale o superiore a sei mesi.</i>
<i>GIORNO DI CALCOLO (DELLA QUOTA)</i>	<i>Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni viene determinato dalla Società giornalmente nei giorni di mercati aperti.</i>
<i>GIORNO DI CONCLUSIONE</i>	<i>Giorno successivo (se di mercati aperti ovvero il primo giorno di mercati aperti successivo) a quello in cui la Società ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento, sempreché la Rappresentanza Generale abbia ricevuto la Proposta e la Dichiarazione di Stato di Salute dell'Assicurato (*) - trasmesse dal Soggetto Distributore - ed entro tale periodo non abbia comunicato per iscritto all'investitore-contraente la volontà di rifiutare la Proposta medesima, avendone valutato l'eventuale rischio. <b>(*) La "Dichiarazione di Stato di Salute" non è richiesta esclusivamente qualora l'Assicurato al momento della conclusione del contratto abbia un'età superiore ad 80 anni.</b></i>
<i>GIORNO DI DECORRENZA</i>	<i>Giorno dal quale decorre la garanzia assicurativa. Il Giorno di Decorrenza coincide con il Giorno di Conclusione.</i>
<i>GIORNO DI MERCATI APERTI</i>	<i>Giorno bancario completo/intero in Irlanda e in Italia che sia anche giorno di Borse Nazionali aperte in Irlanda e in Italia.</i>
<i>GIORNO DI RIMBORSO</i>	<i>Terzo giorno di mercati aperti successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto e della relativa documentazione necessaria per la Società ai fini del disinvestimento. Le tempistiche qui rappresentate sono da intendersi le medesime nel caso di richiesta di recesso.</i>
<i>GIORNO DI SOTTOSCRIZIONE</i>	<i>Giorno in cui il premio versato viene convertito in quote del Fondo Interno.</i>
<i>GIORNO DI VALUTAZIONE (detto anche GIORNO DI VALORIZZAZIONE)</i>	<i>Ogni giorno di Mercati Aperti di riferimento per il calcolo del valore complessivo del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.</i>

## **B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED**

### **5. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI**

#### **5.1. Caratteristiche del contratto**

Pleiadi è un contratto finanziario-assicurativo a Premio Unico di tipo Unit Linked, che intende rispondere alle esigenze di investimento del risparmio principalmente in un'ottica di medio lungo periodo, attraverso l'investimento del premio unico iniziale e degli eventuali premi aggiuntivi, al netto dei costi, in uno o più dei Fondi Interni sotto individuati dal cui valore dipendono le prestazioni finanziarie e assicurative previste dal Contratto. Per le informazioni sui Fondi Interni si rinvia alla successiva sezione B.1.

- Conservative

- Growth

- Equilibrium

- Quasar

In tale sezione sono inoltre disponibili le informazioni relative alla "combinazione libera" che l'Impresa, ai sensi di quanto richiesto dalla normativa vigente, ha individuato stante il fatto che il Contratto prevede la possibilità di sottoscrivere i Fondi Interni mediante una combinazione degli stessi liberamente scelta dall'investitore-contraente. **Tale combinazione libera non rappresenta in alcun modo un investimento suggerito né consigliato da parte dell'Impresa ma solo una possibile**

**combinazione - come richiesto dalla normativa - restando piena la facoltà dell'investitore-contraente di scegliere qualsiasi altra combinazione. Con riferimento alla suddetta combinazione libera, si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore-contraente che, al variare dei Fondi Interni sottostanti ovvero del loro peso percentuale, le informazioni riportate alla successiva sezione B.1 relativamente a tali combinazione libera non saranno più rappresentative dell'investimento finanziario.**

Oltre all'investimento finanziario il prodotto prevede l'erogazione, in caso di decesso dell'Assicurato, di un capitale rappresentato dal controvalore delle quote dei Fondi Interni prescelti maggiorato di una percentuale in funzione dell'età dell'Assicurato stesso al momento del decesso. Il Contratto offre inoltre la possibilità di poter disporre - ad una determinata età - di una rendita certa e successivamente vitalizia.

### **5.2. Durata del contratto**

Il presente contratto non ha una durata prefissata. Il contratto è a vita intera pertanto la durata coincide con la vita dell'assicurato.

Il contratto si estingue in caso di riscatto totale o con il decesso dell'Assicurato. E' possibile esercitare il diritto di riscatto in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto.

### **5.3. Versamento dei premi**

Il Contratto prevede il pagamento di un **premio unico iniziale** di importo non inferiore a Euro 5.000,00 per ciascun Fondo Interno prescelto. L'investitore-contraente ha la facoltà di versare **premi aggiuntivi** di importo non inferiore a Euro 500,00 per ciascun Fondo Interno che risulti essere aperto al momento del versamento. Qualora i Fondi Interni prescelti siano di nuova apertura, il predetto importo non potrà tuttavia essere inferiore a Euro 5.000,00 per ciascun Fondo Interno.

## **B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO**

I premi versati al netto dei costi sono investiti in quote di uno o più dei seguenti Fondi Interni e costituiscono il capitale investito. A ciascuno dei Fondi Interni corrisponde una proposta di investimento finanziario.

## CONSERVATIVE

<b>CODICE</b>	AZ021
<b>GESTORE</b>	la gestione del Fondo Interno è affidata ad AZ Life dac, società di assicurazione sulla vita, appartenente al Gruppo Azimut (facente capo ad Azimut Holding SpA) e con sede legale in Irlanda in 2 <sup>nd</sup> Floor, Block E, Iveagh Court, Harcourt Road, Dublin 2, D02 YT22.
<b>FINALITÀ</b>	graduale accrescimento del valore del capitale investito.

Il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto è determinato dal valore alla medesima data delle quote del Fondo Interno.

### 6. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

<b>TIPOLOGIA DI GESTIONE</b>	flessibile.
<b>OBIETTIVO DELLA GESTIONE</b>	accrescere gradualmente il valore del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati così come rappresentato nella politica di investimento di seguito riportata.
<b>VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	Euro.

### 7. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore-contraente, determinato - in conformità alle raccomandazioni metodologiche dettate dall'Organo di Vigilanza - in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio, è pari a 7 anni.

### 8. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

<b>GRADO DI RISCHIO</b>	medio. Il grado di rischio sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, che viene indicata in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: <i>basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto</i> . Il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 4,00%.
-------------------------	--

### 9. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO <sup>1</sup>

<b>CATEGORIA FONDO INTERNO</b>	flessibile
<b>PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	gli investimenti riguardano principalmente OICR istituiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Azimut (cosiddetti OICR "collegati"). Il Fondo Interno ha inoltre la facoltà di investire: - sino ad un massimo del 20% in OICR istituiti o gestiti da Società non appartenenti al Gruppo Azimut; - sino ad un massimo del 20% in ETF anche a leva; - in via residuale in titoli.

Le norme osservate in materia di investimenti sono quelle della Repubblica d'Irlanda. Di norma gli investimenti verranno ripartiti come segue<sup>2</sup>:

	Minimo	Massimo
Componente Obbligazionaria/Monetaria *	30%	100%
Componente Azionaria *	0%	70%
Liquidità	0%	10%

\* Gli OICR oggetto di investimento verranno inseriti nella "Componente Obbligazionaria/Monetaria" ovvero nella "Componente Azionaria" in funzione della loro politica di investimento.

PERCENTUALE MASSIMA DEGLI INVESTIMENTI IN OICR "COLLEGATI": fino al 100%.

VALUTA DI DENOMINAZIONE: normalmente gli investimenti riguardano principalmente OICR denominati in Euro.

<b>AREE GEOGRAFICHE/ MERCATI DI RIFERIMENTO</b>	Il Fondo Interno non ha alcun vincolo in termini di aree geografiche di riferimento: gli investimenti riguardano pertanto OICR che investono nei paesi dell'Europa, degli Stati Uniti d'America, del Pacifico e dei Paesi Emergenti.
<b>CATEGORIE DI EMITTENTI E/O SETTORI INDUSTRIALI</b>	<u>COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA/MONETARIA</u> : il Fondo Interno investe senza alcuna limitazione relativamente alla categoria degli emittenti. <u>COMPONENTE AZIONARIA</u> : normalmente gli investimenti riguardano principalmente OICR orientati all'investimento in titoli di emittenti a media/alta capitalizzazione.

<sup>1</sup> La rilevanza degli investimenti e degli elementi caratterizzanti viene indicata in termini qualitativi. In linea generale il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; il termine "residuale" gli investimenti inferiori al controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del Fondo Interno.

<sup>2</sup> Gli investimenti verranno effettuati in relazione allo scopo del Fondo Interno e del profilo di rischio. Gli OICR in cui viene effettuato l'investimento del patrimonio di ciascun Fondo Interno potranno anche essere di tipo multicomparto. Resta comunque ferma la facoltà della Società, da esercitare nell'interesse degli investitori-contraenti e in relazione all'andamento dei mercati finanziari o a specifiche situazioni congiunturali, di detenere una parte del patrimonio del Fondo Interno in disponibilità liquide o in strumenti finanziari diversi da quelli ordinariamente previsti e illustrati ai sensi delle disposizioni specifiche del Fondo Interno.

	Gli investimenti vengono effettuati normalmente con diversificazione in tutti i settori economici.
<b>SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO</b>	<p><b>DURATION COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA/MONETARIA:</b> di norma inferiore a 15 anni.</p> <p><b>RATING:</b> nessun vincolo in termini di rating. Potranno pertanto essere effettuati investimenti in OICR che investono in titoli di emittenti con rating inferiore all'“Investment Grade” ovvero privi di rating.</p> <p><b>PAESI EMERGENTI:</b> normalmente l'eventuale investimento in tali paesi è contenuto.</p> <p><b>RISCHIO DI CAMBIO:</b> gli investimenti realizzati in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro e in OICR che investono in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro, comportano il rischio di cambio.</p>
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	Il Fondo Interno può investire – in misura anche contenuta – in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi con l'obiettivo di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del Fondo Interno. E' inoltre previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati anche per finalità di investimento nell'ambito degli OICR sottostanti.
<b>TECNICA DI GESTIONE</b>	<p><b>CRITERI DI SELEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI:</b> in coerenza con l'obiettivo di gestione e il profilo di rischio associati al Fondo Interno, la Società selezionerà gli strumenti finanziari analizzando la rischiosità dell'asset allocation e ottimizzando in termini di rischio/rendimento con l'obiettivo di dare stabilità alla crescita del patrimonio. La Società potrà quindi, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, modificare in modo significativo la composizione del portafoglio attraverso un'ampia flessibilità nella definizione delle asset class in portafoglio.</p> <p>Il Fondo Interno utilizza <b>TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI</b>. Per la loro illustrazione si rimanda alla parte III, Sez. B del Prospetto d'offerta.</p>
<b>DESTINAZIONE DEI PROVENTI</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione dei proventi.

## 10. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Il Contratto non fornisce alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo dell'investimento finanziario. **L'investitore-contraente si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno. Vi è pertanto la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso ovvero in caso di decesso dell'Assicurato, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.**

## 11. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In considerazione dello stile di gestione del Fondo Interno non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. Tuttavia il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 4,00%.

## 12. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
<b>VOCI DI COSTO</b>			
A	Costi di caricamento	3,00%	0,43%
B	Commissioni di gestione		1,00%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi al versamento (costo per il riscatto)		0,07%
F	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
G	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,04%
H	Spese di emissione	0,05%	0,007%
<b>COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>			
I	Premio Versato	100,00%	
L=I-(G+H)	Capitale Nominale	99,95%	
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	96,95%	

La tabella è impostata ipotizzando una **Capacità di investimento “high”** e un premio unico iniziale pari a **10.000 Euro** e quindi con l'applicazione dei **costi di caricamento nella misura massima prevista (3,00%)**. L'incidenza effettiva a carico del premio potrà essere inferiore in funzione dell'importo e della Capacità di investimento. I costi di caricamento infatti sono pari allo 0,50% nel caso di un premio unico iniziale pari ad almeno 50.000 Euro e previsione di investire un importo almeno pari a 500.000 Euro.

**Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).**



# EQUILIBRIUM

<b>CODICE</b>	AZ003
<b>GESTORE</b>	la gestione del Fondo Interno è affidata ad AZ Life dac, società di assicurazione sulla vita, appartenente al Gruppo Azimut (facente capo ad Azimut Holding SpA) e con sede legale in Irlanda in 2 <sup>nd</sup> Floor, Block E, Iveagh Court, Harcourt Road, Dublin 2, D02 YT22.
<b>FINALITÀ</b>	accrescimento del valore del capitale investito.

Il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto è determinato dal valore alla medesima data delle quote del Fondo Interno.

## 13. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

<b>TIPOLOGIA DI GESTIONE</b>	flessibile.
<b>OBIETTIVO DELLA GESTIONE</b>	accrescere il valore del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati così come rappresentato nella politica di investimento di seguito riportata.
<b>VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	Euro

## 14. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore-contraente, determinato - in conformità alle raccomandazioni metodologiche dettate dall'Organo di Vigilanza - in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio, è pari a 8 anni.

## 15. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

<b>GRADO DI RISCHIO</b>	Medio - alto. Il grado di rischio sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, che viene indicata in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: <i>basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.</i> Il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 7,00%.
-------------------------	--

## 16. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO <sup>3</sup>

<b>CATEGORIA</b>	flessibile.
<b>PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	gli investimenti riguardano principalmente OICR istituiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Azimut (cosiddetti OICR "collegati"). Il Fondo Interno ha inoltre la facoltà di investire: - sino ad un massimo del 20% in OICR istituiti o gestiti da Società non appartenenti al Gruppo Azimut; - sino ad un massimo del 20% in ETF anche a leva; - in via residuale in titoli.

Le norme osservate in materia di investimenti sono quelle della Repubblica d'Irlanda. Di norma gli investimenti verranno ripartiti come segue<sup>4</sup>:

	Minimo	Massimo
Componente Obbligazionaria/Monetaria *	15%	100%
Componente Azionaria *	0%	85%
Liquidità	0%	10%

\* *Gli OICR oggetto di investimento verranno inseriti nella "Componente Obbligazionaria/Monetaria" ovvero nella "Componente Azionaria" in funzione della loro politica di investimento.*

**PERCENTUALE MASSIMA DEGLI INVESTIMENTI IN OICR "COLLEGATI":** fino al 100%.

**VALUTA DI DENOMINAZIONE:** normalmente gli investimenti riguardano principalmente OICR denominati in Euro.

<b>AREE GEOGRAFICHE/ MERCATI DI RIFERIMENTO</b>	Il Fondo Interno non ha alcun vincolo in termini di aree geografiche di riferimento: gli investimenti riguardano pertanto OICR che investono nei paesi dell'Europa, degli Stati Uniti d'America, del Pacifico e dei Paesi Emergenti.
<b>CATEGORIE DI EMITTENTI E/O SETTORI INDUSTRIALI</b>	Il Fondo Interno investe senza alcuna limitazione relativamente alla categoria degli emittenti e/o ai settori economici.
<b>SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>DURATION:</b> nessun vincolo in termini di duration. <b>RATING:</b> nessun vincolo in termini di rating. Potranno pertanto essere effettuati investimenti in OICR che investono in titoli di emittenti con rating inferiore all'"Investment Grade" ovvero privi di rating. <b>PAESI EMERGENTI:</b> l'eventuale investimento in tali paesi può anche essere significativo. <b>RISCHIO DI CAMBIO:</b> gli investimenti realizzati in OICR che investono in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro, comportano il rischio di cambio.

<sup>3</sup> Cfr nota 1.

<sup>4</sup> Cfr nota 2.

	E' inoltre da considerare anche la presenza della componente di investimento speculativa come sopra rappresentata.
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	Il Fondo Interno può investire – in misura anche contenuta – in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi con l'obiettivo di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del Fondo Interno. E' inoltre previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati anche per finalità di investimento nell'ambito degli OICR sottostanti.
<b>TECNICA DI GESTIONE</b>	<u>CRITERI DI SELEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI</u> : in coerenza con l'obiettivo di gestione e il profilo di rischio associati al Fondo Interno, la Società selezionerà gli strumenti finanziari analizzando la rischiosità dell'asset allocation e ottimizzando in termini di rischio/rendimento con l'obiettivo di dare stabilità alla crescita del patrimonio. La Società potrà quindi, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, modificare in modo significativo la composizione del portafoglio attraverso un'ampia flessibilità nella definizione delle asset class in portafoglio. Il Fondo Interno utilizza <u>TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI</u> . Per la loro illustrazione si rimanda alla parte III, Sez. B del Prospetto d'offerta.
<b>DESTINAZIONE DEI PROVENTI</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione dei proventi.

## 17. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Il Contratto non fornisce alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo dell'investimento finanziario. **L'investitore-contraente si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno. Vi è pertanto la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso ovvero in caso di decesso dell'Assicurato, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.**

## 18. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In considerazione dello stile di gestione del Fondo Interno non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. Tuttavia il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 7,00%.

## 19. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
<b>VOCI DI COSTO</b>			
A	Costi di caricamento (*)	3,00%	0,375%
B	Commissioni di gestione		1,40%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi al versamento (costo per il riscatto)		0,063%
F	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
G	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,04%
H	Spese di emissione	0,05%	0,0063%
<b>COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>			
I	Premio Versato	100,00%	
L=I-(G+H)	Capitale Nominale	99,95%	
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	96,95%	

La tabella è impostata ipotizzando una **Capacità di investimento "high"** e un premio unico iniziale pari a **10.000 Euro** e quindi con l'applicazione dei **costi di caricamento nella misura massima prevista (3,00%)**. L'incidenza effettiva a carico del premio potrà essere inferiore in funzione dell'importo e della Capacità di investimento. I costi di caricamento infatti sono pari allo 0,50% nel caso di un premio unico iniziale pari ad almeno 50.000 Euro e previsione di investire un importo almeno pari a 500.000 Euro.

**Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).**

## GROWTH

<b>CODICE</b>	AZ004
<b>GESTORE</b>	la gestione del Fondo Interno è affidata ad AZ Life dac, società di assicurazione sulla vita, appartenente al Gruppo Azimut (facente capo ad Azimut Holding SpA) e con sede legale in Irlanda in 2 <sup>nd</sup> Floor, Block E, Iveagh Court, Harcourt Road, Dublin 2, D02 YT22.

**FINALITÀ DEL FONDO INTERNO** significativo accrescimento del valore del capitale investito.  
 Il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto è determinato dal valore alla medesima data delle quote del Fondo Interno.

### 20. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

<b>TIPOLOGIA DI GESTIONE</b>	flessibile.
<b>OBIETTIVO DELLA GESTIONE</b>	accrescere significativamente il valore del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati così come rappresentato nella politica di investimento di seguito riportata.
<b>VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	Euro.

### 21. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore-contraente, determinato - in conformità alle raccomandazioni metodologiche dettate dall'Organo di Vigilanza - in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio, è pari a 10 anni.

### 22. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

<b>GRADO DI RISCHIO</b>	alto. Il grado di rischio sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, che viene indicata in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: <i>basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto</i> . Il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa tra il 7,00% e il 20,00%.
-------------------------	---

### 23. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO <sup>5</sup>

<b>CATEGORIA</b>	flessibile.
<b>PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	gli investimenti riguardano principalmente OICR istituiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Azimut (cosiddetti OICR "collegati"). Il Fondo Interno ha inoltre la facoltà di investire: - sino ad un massimo del 20% in OICR istituiti o gestiti da Società non appartenenti al Gruppo Azimut; - sino ad un massimo del 20% in ETF anche a leva; - in via residuale in titoli.

Le norme osservate in materia di investimenti sono quelle della Repubblica d'Irlanda. Di norma gli investimenti verranno ripartiti come segue <sup>6</sup>:

	Minimo	Massimo
Componente Obbligazionaria/Monetaria *	0%	100%
Componente Azionaria *	0%	100%
Liquidità	0%	10%

\* *Gli OICR oggetto di investimento verranno inseriti nella "Componente Obbligazionaria/Monetaria" ovvero nella "Componente Azionaria" in funzione della loro politica di investimento.*

**PERCENTUALE MASSIMA DEGLI INVESTIMENTI IN OICR "COLLEGATI":** fino al 100%.

**VALUTA DI DENOMINAZIONE:** normalmente gli investimenti riguardano principalmente OICR denominati in Euro.

<b>AREE GEOGRAFICHE/ MERCATI DI RIFERIMENTO</b>	Il Fondo Interno non ha alcun vincolo in termini di aree geografiche di riferimento: gli investimenti riguardano pertanto OICR che investono nei paesi dell'Europa, degli Stati Uniti d'America, del Pacifico e dei Paesi Emergenti.
<b>CATEGORIE DI EMITTENTI E/O SETTORI INDUSTRIALI</b>	Il Fondo Interno investe senza alcuna limitazione relativamente alla categoria degli emittenti e/o ai settori economici.
<b>SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>DURATION:</b> nessun vincolo in termini di duration. <b>RATING:</b> nessun vincolo in termini di rating. Potranno pertanto essere effettuati investimenti in OICR che investono in titoli di emittenti con rating inferiore all'"Investment Grade" ovvero privi di rating. <b>PAESI EMERGENTI:</b> l'eventuale investimento in tali paesi può anche essere prevalente. <b>RISCHIO DI CAMBIO:</b> gli investimenti realizzati in OICR che investono in strumenti finanziari

<sup>5</sup> Cfr nota 1.

<sup>6</sup> Cfr nota 2.

	denominati in valute diverse dall'euro, comportano il rischio di cambio.
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	Il Fondo Interno può investire – in misura anche contenuta – in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi con l'obiettivo di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del Fondo Interno. E' inoltre previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati anche per finalità di investimento nell'ambito degli OICR sottostanti.
<b>TECNICA DI GESTIONE</b>	<u>CRITERI DI SELEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI</u> : in coerenza con l'obiettivo di gestione e il profilo di rischio associati al Fondo Interno, la Società selezionerà gli strumenti finanziari analizzando la rischiosità dell'asset allocation e ottimizzando in termini di rischio/rendimento con l'obiettivo di dare stabilità alla crescita del patrimonio. La Società potrà quindi, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, modificare in modo significativo la composizione del portafoglio attraverso un'ampia flessibilità nella definizione delle asset class in portafoglio. Il Fondo Interno utilizza <u>TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI</u> . Per la loro illustrazione si rimanda alla parte III, Sez. B del Prospetto d'offerta.
<b>DESTINAZIONE DEI PROVENTI</b>	Il Fondo Interno è ad accumulazione dei proventi.

#### 24. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Il Contratto non fornisce alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo dell'investimento finanziario. **L'investitore-contraente si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno. Vi è pertanto la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso ovvero in caso di decesso dell'Assicurato, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.**

#### 25. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In considerazione dello stile di gestione del Fondo Interno non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. Tuttavia il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa tra il 7,00% e il 20,00%.

#### 26. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
<b>VOCI DI COSTO</b>			
A	Costi di caricamento	3,00%	0,30%
B	Commissioni di gestione		1,60%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi al versamento (costo per il riscatto)		0,05%
F	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
G	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,04%
H	Spese di emissione	0,05%	0,005%
<b>COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>			
I	Premio Versato	100,00%	
L=I-(G+H)	Capitale Nominale	99,95%	
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	96,95%	

La tabella è impostata ipotizzando una **Capacità di investimento "high"** e un premio unico iniziale pari a **10.000 Euro** e quindi con l'applicazione dei **costi di caricamento nella misura massima prevista (3,00%)**. L'incidenza effettiva a carico del premio potrà essere inferiore in funzione dell'importo e della Capacità di investimento. I costi di caricamento infatti sono pari allo 0,50% nel caso di un premio unico iniziale pari ad almeno 50.000 Euro e previsione di investire un importo almeno pari a 500.000 Euro.

**Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).**

# QUASAR

<b>CODICE</b>	AZ045
<b>GESTORE</b>	la gestione del Fondo Interno è affidata ad AZ Life Dac, società di assicurazione sulla vita, appartenente al Gruppo Azimut (facente capo ad Azimut Holding SpA) e con sede legale in Irlanda in 2 <sup>nd</sup> Floor, Block E, Iveagh Court, Harcourt Road, Dublin 2, D02 YT22.
<b>FINALITÀ DEL FONDO INTERNO</b>	accrescimento del valore del capitale investito.

Il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto è determinato dal valore alla medesima data delle quote del Fondo Interno.

## 27. TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO

<b>TIPOLOGIA DI GESTIONE</b>	flessibile.
<b>OBIETTIVO DELLA GESTIONE</b>	accrescere il valore del capitale attraverso l'investimento in OICR denominati in Euro - istituiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Azimut (cosiddetti OICR "collegati") - così come rappresentato nella politica di investimento di seguito riportata.
<b>VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	Euro.

## 28. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore-contraente, determinato - in conformità alle raccomandazioni metodologiche dettate dall'Organo di Vigilanza - in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio, è pari a 9 anni.

## 29. PROFILO DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

<b>GRADO DI RISCHIO</b>	Alto. Il grado di rischio sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, che viene indicata in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: <i>basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto</i> . Il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 25% (pur operando in condizioni normali con una volatilità annua inferiore al 20%).
-------------------------	--

## 30. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO INTERNO <sup>7</sup>

<b>CATEGORIA</b>	flessibile.
<b>PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E VALUTA DI DENOMINAZIONE</b>	Gli investimenti riguardano OICR denominati in Euro istituiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Azimut (cosiddetti OICR "collegati"). Le norme osservate in materia di investimenti sono quelle della Repubblica d'Irlanda. Di norma gli investimenti verranno ripartiti come segue:

	Minimo	Massimo
Componente Obbligazionaria/Monetaria *	0%	100%
Componente Azionaria *	0%	100%
Liquidità	0%	10%

\* Gli OICR oggetto di investimento verranno inseriti nella "Componente Obbligazionaria/Monetaria" ovvero nella "Componente Azionaria" in funzione della loro politica di investimento.

<b>AREE GEOGRAFICHE/ MERCATI DI RIFERIMENTO</b>	Il Fondo Interno non ha alcun vincolo in termini di aree geografiche di riferimento: gli investimenti riguardano pertanto OICR che investono nei paesi dell'Europa, degli Stati Uniti d'America, del Pacifico e dei Paesi Emergenti.
<b>CATEGORIE DI EMITTENTI E/O SETTORI INDUSTRIALI</b>	Il Fondo Interno investe senza alcuna limitazione relativamente alla categoria degli emittenti e/o ai settori economici.
<b>SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>DURATION:</b> nessun vincolo in termini di duration. <b>RATING:</b> nessun vincolo in termini di rating. Potranno pertanto essere effettuati investimenti in OICR che investono in titoli di emittenti con rating inferiore all'"Investment Grade" ovvero privi di rating. <b>PAESI EMERGENTI:</b> l'eventuale investimento in tali paesi è residuale. <b>RISCHIO DI CAMBIO:</b> gli investimenti realizzati in OICR che investono in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro, comportano il rischio di cambio.
<b>STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	Il Fondo Interno non utilizza strumenti finanziari derivati. E' però previsto il loro utilizzo anche per finalità di investimento nell'ambito degli OICR sottostanti.
<b>TECNICA DI GESTIONE</b>	<b>CRITERI DI SELEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI:</b> in coerenza con l'obiettivo di gestione e il profilo

<sup>7</sup> Cfr nota 1.

di rischio associati al Fondo Interno, la Società selezionerà gli OICR sulla base degli strumenti finanziari da questi utilizzati potendosi anche avvalere di strumenti quantitativi per regolare l'esposizione ai mercati azionari. La composizione del portafoglio potrà essere soggetta a frequenti variazioni in termini di allocazione tra classi di attività (azionaria, obbligazionaria e monetaria).

Il Fondo Interno utilizza TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI. Per la loro illustrazione si rimanda alla parte III, Sez. B del Prospetto d'offerta.

**DESTINAZIONE DEI PROVENTI** Il Fondo Interno è ad accumulazione dei proventi.

### 31. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Il Contratto non fornisce alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo dell'investimento finanziario. **L'investitore-contraente si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno. Vi è pertanto la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso ovvero in caso di decesso dell'Assicurato, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.**

### 32. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In considerazione dello stile di gestione del Fondo Interno non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. Tuttavia il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 25% (pur operando in condizioni normali con una volatilità annua inferiore al 20%).

### 33. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
<b>VOCI DI COSTO</b>			
A	Costi di caricamento	3,00%	0,333%
B	Commissioni di gestione		1,30%
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi al versamento ( <i>costo per il riscatto</i> )		0,056%
F	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
G	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,04%
H	Spese di emissione	0,05%	0,0056%
<b>COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>			
I	Premio Versato	100,00%	
L=I-(G+H)	Capitale Nominale	99,95%	
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	96,95%	

La tabella è impostata ipotizzando una **Capacità di investimento "high"** e un premio unico iniziale pari a **10.000 Euro** e quindi con l'applicazione dei **costi di caricamento nella misura massima prevista (3.00%)**. L'incidenza effettiva a carico del premio potrà essere inferiore in funzione dell'importo e della Capacità di investimento. I costi di caricamento infatti sono pari allo 0,50% nel caso di un premio unico iniziale pari ad almeno 50.000 Euro e previsione di investire un importo almeno pari a 500.000 Euro.

**Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).**

## MIX - COMBINAZIONE LIBERA (20%“CONSERVATIVE” E 80% “EQUILIBRIUM”)

Si richiama l'attenzione dell'investitore-contraente che la presente proposta di investimento rappresenta solo e unicamente un'esemplificazione. Tale combinazione non rappresenta in alcun modo un investimento suggerito né consigliato da parte dell'Impresa ma solo una possibile combinazione - come richiesto dalla normativa - restando piena la facoltà dell'investitore-contraente di scegliere qualsiasi altra combinazione. E' inoltre importante sottolineare che al variare del peso percentuale dei due Fondi Interni - in conseguenza del diverso andamento delle loro quote e/o di operazioni successive disposte dall'investitore-contraente - le informazioni di seguito riportate non saranno più rappresentative dell'investimento finanziario.

CODICE PROPOSTA	AZ190
GESTORE	la gestione dei Fondi Interni della combinazione libera è affidata ad AZ Life dac, società di assicurazione sulla vita, appartenente al Gruppo Azimut (facente capo ad Azimut Holding SpA) e con sede legale in Irlanda in 2 <sup>nd</sup> Floor, Block E, Iveagh Court, Harcourt Road, Dublin 2, D02 YT22.
CODICE FONDI INTERNI DELLA COMBINAZIONE LIBERA:	AZ003 (Fondo Interno "Conservative") e AZ004 (Fondo Interno "Equilibrium").
FINALITÀ	Accrescimento del valore del capitale investito.

Il valore del capitale a scadenza o al momento del riscatto è determinato dal valore alla medesima data delle quote dei Fondi Interni della combinazione libera.

### 34. TIPOLOGIA DI GESTIONE

TIPOLOGIA DI GESTIONE	Flessibile.
OBIETTIVO DELLA GESTIONE	Mix è una combinazione libera tra due Fondi Interni che l'investitore-contraente, se interessato, può realizzare tramite un'allocazione iniziale del 20% del premio nel Fondo Interno Conservative e dell'80% del premio nel Fondo Interno Equilibrium. <b>E' importante sottolineare che l'esposizione relativa ad ognuno dei due Fondi Interni potrà variare nel tempo come conseguenza dei diversi andamenti dei due Fondi Interni e/o a discrezione dell'investitore-contraente.</b> L'obiettivo di una tale combinazione è l'accrescimento del valore del capitale investito tramite l'investimento in attivi diversificati così come rappresentato nella politica di investimento di seguito riportata.
VALUTA DI DENOMINAZIONE	Euro.

### 35. ORIZZONTE TEMPORALE D'INVESTIMENTO CONSIGLIATO

L'orizzonte temporale d'investimento consigliato al potenziale investitore-contraente, determinato - in conformità alle raccomandazioni metodologiche dettate dall'Organo di Vigilanza - in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell'investimento finanziario nel rispetto del principio della neutralità al rischio, è pari a 8 anni.

### 36. PROFILO DI RISCHIO

GRADO DI RISCHIO	Medio-alto. Il grado di rischio sintetizza in modo esplicito la rischiosità complessiva dell'investimento finanziario, che viene indicata in termini descrittivi attraverso uno dei seguenti aggettivi: <i>basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto alto.</i> La combinazione libera si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 6,41%.
------------------	--

### 37. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI <sup>8</sup>

CATEGORIA DELLA COMBINAZIONE LIBERA	flessibile.
PRINCIPALI TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E VALUTA DI DENOMINAZIONE	gli investimenti riguardano principalmente OICR istituiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Azimut (cosiddetti OICR "collegati"). Il Fondo Interno ha inoltre la facoltà di investire: - sino ad un massimo del 20% in OICR istituiti o gestiti da Società non appartenenti al Gruppo Azimut; - sino ad un massimo del 20% in ETF anche a leva; - in via residuale in titoli. Le norme osservate in materia di investimenti sono quelle della Repubblica d'Irlanda. Normalmente gli investimenti verranno ripartiti come segue <sup>9</sup> :

	Minimo	Massimo
Componente Obbligazionaria/Monetaria *	18%	100%
Componente Azionaria *	0%	82%
Liquidità	0%	100%

\* Gli OICR oggetto di investimento verranno inseriti nella "Componente Obbligazionaria/Monetaria" ovvero nella "Componente Azionaria" in funzione della loro politica di investimento.

PERCENTUALE MASSIMA DEGLI INVESTIMENTI IN OICR "COLLEGATI": fino al 100%.

VALUTA DI DENOMINAZIONE: gli investimenti riguardano principalmente OICR denominati in Euro.

AREE GEOGRAFICHE/ MERCATI DI RIFERIMENTO	Il Fondo Interno non ha alcun vincolo in termini di aree geografiche di riferimento: gli investimenti riguardano pertanto OICR che investono nei paesi dell'Europa, degli Stati Uniti d'America, del Pacifico e dei Paesi Emergenti.
--	--

<sup>8</sup> Cfr nota 1.

<sup>9</sup> Cfr nota 2.

CATEGORIE DI EMITTENTI E/O SETTORI INDUSTRIALI	Il Fondo Interno investe senza alcuna limitazione relativamente alla categoria degli emittenti e/o ai settori economici.
SPECIFICI FATTORI DI RISCHIO	<u>DURATION</u> : nessun vincolo in termini di duration. <u>RATING</u> : nessun vincolo in termini di rating. Potranno pertanto essere effettuati investimenti in OICR che investono in titoli di emittenti con rating inferiore all' "Investment Grade" ovvero privi di rating. <u>PAESI EMERGENTI</u> : l'eventuale investimento in tali paesi può anche essere significativo. <u>RISCHIO DI CAMBIO</u> : gli investimenti realizzati in OICR che investono in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'euro, comportano il rischio di cambio. E' inoltre da considerare anche la presenza della componente di investimento speculativa come sopra rappresentata.
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	Il Fondo Interno può investire – in misura anche contenuta – in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi con l'obiettivo di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza modificare la finalità e le altre caratteristiche del Fondo Interno. E' inoltre previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati anche per finalità di investimento nell'ambito degli OICR sottostanti.
TECNICA DI GESTIONE	<u>CRITERI DI SELEZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI</u> : in coerenza con l'obiettivo di gestione e il profilo di rischio associati al Fondo Interno, la Società selezionerà gli strumenti finanziari analizzando la rischiosità dell'asset allocation e ottimizzando in termini di rischio/rendimento con l'obiettivo di dare stabilità alla crescita del patrimonio. La Società potrà quindi, in relazione all'andamento dei mercati finanziari, modificare in modo significativo la composizione del portafoglio attraverso un'ampia flessibilità nella definizione delle asset class in portafoglio. Il Fondo Interno utilizza <u>TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI</u> . Per la loro illustrazione si rimanda alla parte III, Sez. B del Prospetto d'offerta.
DESTINAZIONE DEI PROVENTI	I Fondi Interni della combinazione libera sono ad accumulazione dei proventi.

### 38. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

Il Contratto non fornisce alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo dell'investimento finanziario. **L'investitore-contraente si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni. Vi è pertanto la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso ovvero in caso di decesso dell'Assicurato, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.**

### 39. PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)

In considerazione dello stile di gestione dei Fondi Interni della combinazione libera non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione. Tuttavia la combinazione libera si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 6,41%.

### 40. RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEI COSTI

La seguente tabella illustra l'incidenza dei costi sull'investimento finanziario riferita sia al momento della sottoscrizione sia all'orizzonte temporale d'investimento consigliato. Con riferimento al momento della sottoscrizione, il premio versato al netto dei costi delle coperture assicurative dei rischi demografici e delle spese di emissione previste dal contratto rappresenta il capitale nominale; quest'ultima grandezza al netto dei costi di caricamento e di altri costi iniziali rappresenta il capitale investito.

		Momento della sottoscrizione	Orizzonte temporale d'investimento consigliato (valori su base annua)
<b>VOCI DI COSTO</b>			
A	Costi di caricamento	2,50%	0,3125%
B	Commissioni di gestione		1,32% (*)
C	Costi delle garanzie e/o immunizzazione	0,00%	0,00%
D	Altri costi contestuali al versamento	0,00%	0,00%
E	Altri costi successivi al versamento (costo per il riscatto)		0,063%
F	Bonus, premi e riconoscimenti di quote	0,00%	0,00%
G	Costi delle coperture assicurative	0,00%	0,04%
H	Spese di emissione	0,04%	0,005%
<b>COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>			
I	Premio Versato	100,00%	
L=I-(G+H)	Capitale Nominale	99,96%	
M=L-(A+C+D-F)	Capitale Investito	97,46%	

(\*) La commissione di gestione indicata è calcolata sulla base dell'allocatione dell'investimento pari al 20% nel Fondo Interno Conservative e all'80% nel Fondo Interno Equilibrium.

La tabella è impostata ipotizzando una **Capacità di investimento "high"** e un premio unico iniziale pari a **25.000 Euro** e quindi con l'applicazione dei **costi di caricamento nella misura massima prevista (2,50%)**. L'incidenza effettiva a carico del premio potrà essere inferiore in funzione dell'importo e della Capacità di investimento. I costi di caricamento infatti sono pari allo 0,50% nel caso di un premio unico iniziale pari ad almeno 50.000 Euro e previsione di investire un importo almeno pari a 500.000 Euro.

**Avvertenza: La tabella dell'investimento finanziario rappresenta un'esemplificazione realizzata con riferimento ai soli costi la cui applicazione non è subordinata ad alcuna condizione. Per una illustrazione completa di tutti i costi applicati si rinvia alla Sez. C).**



## **B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO**

### **41. RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO A SCADENZA (CASO VITA)**

Il contratto non prevede una scadenza pertanto non vi è la determinazione di un capitale in caso di vita.

### **42. RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO (C.D. RISCATTO)**

Il Contratto prevede la facoltà da parte dell'investitore-contraente di richiedere il riscatto parziale (anche in forma programmata) o totale delle quote in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza. Il controvalore del riscatto viene calcolato moltiplicando il numero delle quote da riscattare detenute in ciascun Fondo Interno per il relativo valore unitario del terzo giorno di mercati aperti successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto e della relativa documentazione necessaria per la Società ai fini del disinvestimento (**GIORNO DI RIMBORSO**).

Qualora l'investitore-contraente abbia aderito al **SERVIZIO DISTRIBUZIONE PROVENTI**, il Contratto prevede inoltre un riscatto periodico automatico con la cadenza e le modalità dettagliate all'articolo 14.1. delle Condizioni di Contratto e alla Parte III, Sezione C, paragrafo 7 cui si rimanda. Il riscatto periodico viene eseguito dalla Società in base al valore unitario della quota dell'ultimo giorno di mercati aperti di ciascun semestre di riferimento (1° dicembre – 31 maggio e 1° giugno – 30 novembre).

Sul capitale maturato a fronte del riscatto gravano i costi di cui alla Sezione C, paragrafo 46.1.4. fatte salve le agevolazioni finanziarie di cui al successivo paragrafo 47.

Per informazioni circa le modalità di riscatto si rinvia alla Sezione D, paragrafo 50.

Qualsiasi eventuale credito di imposta riveniente da OICR di diritto italiano, ricevuto dalla Società in relazione alle attività sottostanti i Fondi Interni, sarà reinvestito nei Fondi Interni medesimi.

**L'investitore-contraente si assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote del Fondo Interno. Vi è pertanto la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore all'investimento finanziario.**

### **43. OPZIONI CONTRATTUALI**

L'investitore-contraente, purché siano trascorsi almeno 5 anni dal Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto e dal Giorno di Sottoscrizione di ciascun premio aggiuntivo, può chiedere alla Società di convertire, anche parzialmente, l'importo del riscatto in una rendita posticipata rivalutabile sul Soggetto assicurato. Alla data della richiesta di conversione l'Assicurato deve avere un'età almeno pari a 55 anni e non superiore a 75 anni.

La prestazione in rendita è certa fino all'età di 85 anni per cui, in caso di decesso dell'Assicurato prima di tale età, verrà comunque corrisposta ai Beneficiari designati fintantoché questi avrebbe compiuto 85 anni.

Al raggiungimento dell'85esimo anno di età la rendita diventa vitalizia per cui, in caso di decesso dell'Assicurato dopo tale età, cesserà l'erogazione della rendita.

Nella fase di erogazione la rendita non potrà essere riscattata tuttavia in caso di morte dell'assicurato nel periodo di erogazione della rendita certa, ossia prima che l'assicurato compia 85 anni, i beneficiari designati ovvero gli eredi legittimi hanno la facoltà, dietro domanda scritta, di richiedere alla Società la liquidazione in un'unica soluzione delle eventuali future rate residue della rendita certa. L'importo della liquidazione della rendita certa verrà calcolato sulla base dell'importo dell'ultima annualità interamente corrisposta (o quella iniziale se non è stata ancora corrisposta la prima annualità), considerando la somma delle rate future residue, scontando tali importi al tasso di attualizzazione. Tale tasso sarà stabilito dalla Società sulla base dei tassi di mercato relativi alle obbligazioni emesse dallo stato italiano aventi la stessa durata residua della rendita certa (con un minimo pari al tasso tecnico), maggiorato di un punto percentuale.

L'ammontare della rendita annua iniziale non deve essere inferiore a Euro 5.000,00.

Il tasso di conversione della rendita sarà quello in vigore alla data in cui la Società riceve la richiesta di conversione del capitale in rendita da parte dell'investitore-contraente.

La rendita annua si determina dividendo il capitale da convertire al netto di ogni onere fiscale e del costo previsto al successivo paragrafo 46.3. "costo della conversione in rendita" per il relativo coefficiente di conversione.

La richiesta di conversione in rendita deve essere comunicata per iscritto dall'investitore-contraente alla Società, il quale dovrà scegliere fra il pagamento in rate annuali o semestrali. Per le ulteriori modalità di conversione in rendita si rimanda all'articolo 4 delle Condizioni di Contratto.

La Società si impegna ad inviare all'avente diritto, entro 60 giorni prima della data prevista per l'esercizio dell'opzione, una descrizione sintetica per iscritto di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche, il Prospetto d'offerta aggiornato dei prodotti in relazione ai quali l'avente diritto abbia manifestato il proprio interesse e le relative condizioni di contratto, previa illustrazione delle caratteristiche principali dei prodotti offerti in opzione.

## **B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE, ALTRI EVENTI ASSICURATI)**

### **44. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO**

#### **44.1. Copertura assicurativa caso morte**

A partire dal giorno di conclusione e decorrenza del contratto, in caso di decesso dell'Assicurato è prevista la corresponsione ai beneficiari designati di un capitale assicurato rappresentato dal controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Interno – determinato come di seguito indicato - incrementato gratuitamente di una "maggiorazione minima" dello 0,05%.

La Società, in luogo della “maggiorazione minima”, riconoscerà ai beneficiari - a partire dal primo giorno del mese successivo al giorno di conclusione e decorrenza del contratto - la “maggiorazione standard” in tabella applicando il costo di cui al successivo paragrafo 46.1.3. qualora:

- l'età dell'Assicurato alla data di conclusione del contratto non sia superiore a 80 anni (cfr. quanto riportato nel Glossario in merito all'età)
- la Società - sulla base delle dichiarazioni fornite dall'assicurato nell'ambito della dichiarazione di stato di salute - non abbia comunicato per iscritto nella Lettera di Conferma di cui al successivo paragrafo 49.1. di non poter corrispondere tale maggiorazione

Età dell'Assicurato alla data del decesso	Misura % della “maggiorazione standard” (*)
Fino a 39 anni	20
Da 40 a 49 anni	10
Da 50 a 64 anni	4
Da 65 a 80 anni	1

(\*) L'importo massimo della maggiorazione standard è pari a € 25.000 per contratto. Qualora siano presenti più contratti PLEIADI con medesimo Assicurato, l'importo complessivo massimo - fatto salvo l'importo massimo di € 25.000 per contratto - della maggiorazione sarà pari a € 50.000.

In caso di decesso dell'Assicurato, la “maggiorazione standard” non verrà tuttavia riconosciuta:

- se l'età dell'Assicurato alla data di decesso è superiore a 80 anni (cfr. quanto riportato nel Glossario in merito all'età);
- nel caso in cui l'Assicurato abbia reso dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti sul proprio stato di salute;
- nei casi espressamente di seguito elencati in relazione alle cause di esclusione.

### CAUSE DI ESCLUSIONE

Il rischio di decesso dell'Assicurato è coperto senza limiti territoriali e senza tener conto di eventuali cambiamenti nella professione o nello stato di salute dell'Assicurato che siano intervenuti successivamente alla data di decorrenza di ciascun premio.

**La Società non corrisponderà in caso di decesso dell'Assicurato al/i Beneficiario/i Designato/i la “maggiorazione standard” ma il controvalore delle quote esclusivamente incrementato della “maggiorazione minima”** qualora:

A. il decesso derivi - direttamente o indirettamente - da:

- dolo dell'Investitore-Contraente o del Beneficiario;
- frode da parte dell'Investitore-Contraente o dell'Assicurato nei confronti della Compagnia;
- abuso di sostanze alcoliche o uso di sostanze stupefacenti se non prescritte da un medico abilitato alla professione;
- partecipazione attiva dell'assicurato a delitti dolosi, scioperi, insurrezioni e sommosse;
- suicidio, se avviene nei primi due anni dalla data in cui la Società riconosce la “maggiorazione standard” o, trascorso questo periodo, nei primi 180 giorni dalla data di versamento di ogni eventuale premio aggiuntivo;
- partecipazione attiva dell'Assicurato ad azioni di guerra, fatte salve quelle derivanti dall'adempimento degli obblighi richiesti dalla legge italiana, nel cui caso una copertura speciale può essere fornita su richiesta del Contraente alle condizioni stabilite dal Ministero competente;
- radiazioni, reazioni nucleari o contaminazione radioattiva;
- incidente di volo, se l'assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- guida di qualsiasi veicolo o natante a motore se l'Assicurato è privo dell'abilitazione prescritta dalle disposizioni vigenti, salvo il caso di guida con patente scaduta ma a condizione che l'Assicurato abbia, al momento del sinistro, i requisiti per il rinnovo;
- infezione da virus HIV o da sindrome o stato di immunodeficienza acquisita o da sindrome o stati assimilabili se avviene nei primi cinque anni dalla data in cui la Società riconosce la “maggiorazione standard”;
- malattie e infortuni preesistenti, stati patologici e lesioni dell'assicurato già diagnosticati all'assicurato stesso (o a lui noti) dalla data in cui la Società riconosce la “maggiorazione standard”;
- malattie e/o infortuni, contratti al di fuori dei limiti geografici dell'Unione Europea, se direttamente o indirettamente correlati allo svolgimento di missioni umanitarie, sia militari sia civili;
- pratica dei seguenti sport: paracadutismo, volo con deltaplani o ultraleggeri, arrampicata libera, alpinismo o sci alpinismo con scalate di rocce oltre il terzo grado (scala U.I.A.A.), arti marziali (con partecipazione a gare), canoa estrema, bob, slittino e skeleton, salto dal trampolino con sci o idrosci, sci acrobatico, sci estremo, sci fuori pista, competizioni/prove di veicoli e/o natanti a motore, bungee jumping, base jumping, tuffi dalle grandi altezze, canoa fluviale oltre il terzo grado, discesa di rapide di corsi d'acqua (rafting), wakeboard, regata d'altura, hidrospeed, immersione profonda oltre 40m, immersioni in apnea, speleologia e guida di mezzi subacquei in genere.

B. il decesso dell'Assicurato si verifichi nei primi 180 giorni dalla data in cui la Società riconosce la “maggiorazione standard” o dalla data del versamento degli eventuali premi aggiuntivi (Periodo di Carenza).

Tuttavia il Periodo di Carenza non troverà applicazione nel caso in cui il decesso sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data in cui la Società riconosce la “maggiorazione standard”: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebrospinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo,

mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;

- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data in cui la Società riconosce la “maggiorazione standard”;
- di infortunio avvenuto dopo la data in cui la Società riconosce la “maggiorazione standard”, inteso come il trauma prodotto dall’organismo da causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni obiettivamente constatabili.

Il controvalore delle quote è determinato moltiplicando il numero complessivo delle quote detenute in ciascun Fondo Interno per il relativo valore unitario delle stesse il terzo giorno di mercati aperti successivo alla data di ricevimento da parte della Società della richiesta di liquidazione per decesso, corredata della necessaria documentazione. La data di ricevimento di tutta la documentazione viene assunta come giorno di riferimento per il disinvestimento e da questa decorrono i tre giorni di mercati aperti.

Se il decesso dell’Assicurato si verifica prima del Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto verrà restituito interamente il premio versato. Qualora il decesso dell’Assicurato avvenga nel periodo che va dalla data di sottoscrizione della disposizione di premio aggiuntivo alla data di investimento dello stesso, verrà liquidato il capitale assicurato calcolato con i criteri suesposti, sulla base del controvalore delle quote possedute, senza considerare tale premio aggiuntivo che verrà integralmente restituito. Poiché il Contratto non fornisce alcuna garanzia di carattere finanziario sulla prestazione, **vi è il rischio connesso all’andamento negativo del valore delle quote.**

I rischi finanziari connessi alla sottoscrizione delle polizze unit linked sono infatti riconducibili alle possibili variazioni del valore delle quote, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. **Pertanto l’importo liquidabile in caso di decesso dell’Assicurato non è predeterminato e potrà essere inferiore ai premi investiti.**

Gli eventuali costi per la copertura assicurativa caso morte prevista dal contratto sono indicati al successivo paragrafo 46.1.3.

#### 44.2 Altre coperture assicurative

Non sono previste altre coperture assicurative.

\*\*\*

Per la documentazione che l’investitore-contraente o il beneficiario sono tenuti a presentare in caso di decesso dell’Assicurato si rinvia alle condizioni di contratto. La liquidazione viene effettuata, per il tramite del Soggetto Distributore, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria. I 20 giorni decorrono dal momento in cui la Rappresentanza Generale riceve tutta la documentazione inviata a mezzo raccomandata.

I termini di prescrizione per l’esercizio del diritto alle prestazioni assicurative, come previsto dalla normativa vigente, si estinguono in un anno dalla data di esigibilità delle prestazioni.

#### 45. ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI

Non sono previste altre opzioni contrattuali.

### C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

#### 46. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

##### 46.1. Costi direttamente a carico dell’investitore-contraente.

46.1.1. Spese di emissione: al momento del versamento del premio è previsto il prelievo di un **diritto fisso di sottoscrizione** - utilizzato dalla Società per coprire le spese sostenute per la gestione del contratto - pari ad Euro 5,00 per ogni versamento effettuato su ogni singolo Fondo Interno ovvero 1,25 Euro per ogni versamento effettuato su ogni singolo Fondo Interno tramite autorizzazione permanente di addebito su conto corrente bancario indicato dall’investitore-contraente (c.d. addebito SDD - Sepa Direct Debit).

46.1.2. Costi di caricamento: al momento del versamento del premio è prevista l’applicazione di una percentuale variabile, come indicata nella tabella che segue, definita in funzione dell’importo del premio lordo versato e della previsione di investire un certo importo complessivo (Capacità di investimento) e utilizzata dalla Società per la copertura dei costi commerciali.

PREMIO LORDO VERSATO	CAPACITA' DI INVESTIMENTO		
	HIGH	AFFLUENT	PRIVATE
da Euro 5.000,00 a Euro 24.999,99	3,00%	2,00%	1,00%
da Euro 25.000,00 a Euro 49.999,99	2,50%	1,50%	0,75%
da Euro 50.000,00	2,00%	1,00%	0,50%

*Per Capacità di investimento dell’investitore-contraente si intende la potenziale disponibilità dello stesso ad investire nel Contratto un certo importo di premio. Tale capacità viene individuata all’atto della sottoscrizione della Proposta e non può essere modificata successivamente, nell’ambito dello stesso Contratto. La capacità di investimento viene così definita:*

*HIGH* previsione di investire un importo complessivo inferiore a Euro 250.000,00;

*AFFLUENT* previsione di investire un importo complessivo uguale o superiore a Euro 250.000,00 ma inferiore a Euro 500.000,00;

*PRIVATE* previsione di investire un importo complessivo uguale o superiore a Euro 500.000,00.

**Beneficio di accumulo:** per ogni premio aggiuntivo, l'investitore-contraente ha diritto all'applicazione della percentuale di caricamento corrispondente alla somma dell'importo lordo del premio aggiuntivo e dell'importo globalmente versato (al lordo di eventuali riscatti) nell'ambito dello stesso Contratto.

46.1.3. **Costo delle coperture assicurative previste dal contratto:** la Società - a partire dal primo giorno del mese successivo al giorno di conclusione e decorrenza del contratto - applicherà all'investitore-contraente un costo per le coperture assicurative pari allo 0,04% su base annua del controvalore delle quote attribuite al Contratto. Tale costo viene applicato mediante prelievi mensili, in via anticipata, il primo giorno lavorativo di ciascun mese solare tramite annullamento di un corrispondente numero di quote - in misura proporzionale su tutti i Fondi Interni collegati al Contratto - e calcolato sulla base del controvalore delle quote dell'ultimo giorno lavorativo del mese precedente.

Il prelievo mensile per le coperture assicurative non viene effettuato:

- qualora la Società - sulla base delle dichiarazioni fornite dall'assicurato nell'ambito della Dichiarazione di Stato di Salute - abbia comunicato di non poter corrispondere la "maggiorazione standard" ma esclusivamente la "maggiorazione minima";
- al superamento degli 80 anni dell'assicurato;
- trascorsi tre giorni di mercati aperti dal ricevimento da parte della Società del certificato di morte dell'Assicurato.

46.1.4. **Costi di rimborso del capitale prima della scadenza (c.d. COSTI DI RISCATTO)**

**Costo per il riscatto:** è prevista - all'atto del riscatto parziale/totale - la corresponsione di un costo di riscatto decrescente in funzione del periodo di permanenza delle quote medesime nel Fondo Interno nella misura seguente:

fino a 12 mesi	2,50%
da 12 mesi a 24 mesi	1,75%
da 24 mesi a 36 mesi	1,00%
oltre 36 mesi	0,50%

calcolato sul controvalore delle quote da riscattare, con un minimo di Euro 50,00.

Per periodo di permanenza delle quote nel Fondo Interno si intende l'arco temporale intercorrente tra la data di decorrenza di ogni versamento e quella presa a riferimento per il riscatto delle quote medesime. Ai fini della determinazione del costo di riscatto, le quote rivenienti da ogni sottoscrizione sono considerate separatamente da quelle rivenienti da precedenti o successive sottoscrizioni. Ai fini del riscatto, la Società darà priorità alle quote sottoscritte in epoca più remota, provvedendo poi a determinare il controvalore del riscatto trattenendo dal controvalore delle quote l'ammontare del costo di riscatto.

46.1.5. **Costi di switch:** per ogni operazione di switch, è previsto un costo a carico dell'investitore-contraente pari a Euro 25,00 per ogni Fondo Interno di destinazione.

## 46.2. Costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente

Di seguito sono specificati i costi che gravano sui Fondi Interni e, quindi, indirettamente sull'investitore-contraente.

a) **COMMISSIONE DI GESTIONE:** la commissione di gestione (su base annua) che grava sui Fondi Interni è pari alle percentuali di seguito indicate:

CONSERVATIVE	1,00%
EQUILIBRIUM	1,40%
GROWTH	1,60%
QUASAR	1,30%
MIX	

(\* ) Determinata sulla base di un'allocazione dell'investimento pari al 20% nel Fondo Interno Conservative e all'80% nel Fondo Interno Equilibrium.

Le commissioni di gestione sono calcolate giornalmente dalla Società sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno e vengono prelevate mensilmente.

b) **EVENTUALE COMMISSIONE DI INCENTIVO:** calcolata sul valore globale netto di ciascun Fondo Interno per ogni punto percentuale di rendimento realizzato dal Fondo Interno. Per rendimento del Fondo Interno si intende l'incremento, espresso in percentuale annualizzata, del valore unitario della quota calcolato l'ultimo giorno di mercati aperti del mese rispetto al valore unitario della quota del corrispondente giorno di mercati aperti del trimestre precedente. Tale commissione è pari alle percentuali di seguito indicate:

CONSERVATIVE	0,005%
EQUILIBRIUM	0,006%
GROWTH	0,010%
QUASAR	non prevista
MIX	

(\* ) Determinata sulla base di un'allocazione dell'investimento pari al 20% nel Fondo Interno Conservative e all'80% nel Fondo Interno Equilibrium.

c) su ciascun Fondo Interno gravano indirettamente le commissioni di gestione e gli oneri a carico del patrimonio degli OICR in cui sono investite le relative disponibilità. Attualmente, la misura massima delle commissioni di sottoscrizione/rimborso e di gestione, nonché delle eventuali commissioni di incentivo è riportata nella tabella seguente:

	OICR oggetto di investimento
Oneri di sottoscrizione/rimborso	0%
Commissioni di gestione	2,50%
Eventuali commissioni di performance	Non quantificabili a priori <sup>(1)</sup>

<sup>(1)</sup> Tali commissioni possono essere differenziate per tipo di OICR e variare in funzione delle performance realizzate dall'OICR stesso. Per gli OICR collegati tali commissioni sono calcolate come prodotto tra il coefficiente mensile (pari ad un massimo dello 0,012%) ed il valore complessivo netto del singolo OICR, per ogni punto percentuale di rendimento conseguito dall'OICR stesso. Relativamente agli investimenti in OICR speculativi collegati, tali commissioni sono al massimo pari al 20% della performance calcolata con il metodo "High Water Mark".

Le commissioni sopra indicate possono variare nel corso del Contratto e tale mutamento si riflette sul patrimonio dei Fondi Interni. Eventuali commissioni retrocesse dalle Società di Gestione degli OICR non saranno attribuite ai Fondi Interni.

### 46.3. Altri costi

#### Costo della conversione in rendita

Al momento della conversione in rendita è prevista l'applicazione di un costo pari allo 0,50% del controvalore delle quote convertite in rendita. In tale caso non verranno applicati i costi di rimborso del capitale di cui al precedente paragrafo 46.1.4.

#### Costo di recesso

Per l'eventuale richiesta di recesso, entro i 45 giorni dal Giorno di Conclusione del Contratto, è previsto un costo a carico dell'investitore-contraente pari a Euro 50,00.

Sul patrimonio dei singoli Fondi Interni gravano ulteriori oneri quali:

- eventuali oneri relativi al servizio di amministrazione e custodia degli attivi dei Fondi Interni presso soggetti abilitati;
- eventuali costi di negoziazione delle attività;
- spese di pubblicazione del valore unitario delle quote;
- eventuali spese di revisione e certificazione;
- ogni altro onere, anche fiscale, posto a carico dei Fondi Interni stessi.

### 47. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

La Società si riserva la facoltà di concedere, a favore di particolari soggetti o categorie di soggetti e per i soli primi 3 anni di permanenza nel Fondo Interno, una riduzione del "costo per il riscatto" di cui al precedente punto 46.1.4. La riduzione massima applicabile è tale per cui in ogni caso il costo minimo per il riscatto corrisposto dall'investitore-contraente, indipendentemente dal periodo di permanenza nel Fondo Interno, sarà pari allo 0,50% calcolato sul controvalore delle quote da riscattare.

La Società - con esclusivo riferimento ai soli rimborsi periodici derivanti dal Servizio Distribuzione Proventi - concederà una riduzione pari al 100% del "costo per il riscatto" di cui al precedente paragrafo 46.1.4. su un importo dei rimborsi che, in ciascun anno solare, sia al massimo pari ad 1/10 di quanto complessivamente investito nel Fondo Interno l'ultimo giorno di mercati aperti del mese solare precedente la data di esecuzione del rimborso. Esclusivamente sui rimborsi periodici semestrali di cui al predetto Servizio, anche qualora eccedenti l'importo sopra individuato, non si applicherà in ogni caso il minimo di 50,00 Euro di cui al paragrafo 46.1.4.

Inoltre, con riferimento al costo delle coperture assicurative applicato all'investitore-contraente (paragrafo 46.1.3.), la Società effettuerà i prelievi mensili sino ad un importo massimo di Euro 50,00.

### 48. REGIME FISCALE

È riportato di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto nei confronti dei soggetti non imprese. Le somme dovute dalla Società in dipendenza del contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni. Negli altri casi, la tassazione sul rendimento finanziario dipende dalle modalità di erogazione della prestazione (in capitale o in rendita).

Per maggiori informazioni consultare la Parte III del Prospetto d'offerta.

## D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

### 49. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, REVOCA E RECESSO

#### 49.1 Modalità di sottoscrizione.

La sottoscrizione del Contratto avviene mediante la compilazione di un apposito modulo di proposta e il versamento dell'importo del premio.

Taluni Soggetti Distributori possono mettere a disposizione la c.d. Firma Elettronica Avanzata come modalità di sottoscrizione di documenti in formato elettronico, in alternativa alla firma autografa su carta. La Firma Elettronica Avanzata (cd. FEA) può essere erogata tramite il Servizio di Firma Grafometrica ovvero tramite il Servizio TOKEN.

La Firma Grafometrica e la firma tramite TOKEN sono ciascuna un particolare tipo di firma elettronica avanzata - ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. (Codice dell'Amministrazione Digitale) e del Decreto Pres. Cons. Min del 22/02/2013 che disciplinano la materia - in quanto possiedono i requisiti tecnici, previsti dalla suddetta normativa, per garantire l'identificabilità del firmatario e l'integrità del documento sottoscritto. Infatti, tali firme hanno caratteristiche tecniche tali che le rendono riconducibili, in modo univoco, al firmatario e assicurano l'integrità e immodificabilità del documento sottoscritto

dopo l'apposizione della firma.

Il documento informatico sottoscritto mediante Firma Elettronica Avanzata ha, dal punto di vista giuridico, lo stesso valore dei documenti cartacei sottoscritti con firma autografa.

L'utilizzo della Firma Elettronica Avanzata avviene solo dopo che il firmatario, debitamente identificato dal Soggetto Distributore e informato sui termini e condizioni del servizio, abbia sottoscritto espressamente su apposito contratto la dichiarazione per l'utilizzo di tale modalità di firma. Il firmatario può chiedere - in ogni momento - copia della suddetta dichiarazione. Le modalità con cui effettuare tale richiesta sono riportate sul Manuale Operativo messo a disposizione dal Soggetto Distributore sul proprio sito Internet.

Sul medesimo sito Internet, sono rese note le caratteristiche del sistema realizzato, la descrizione delle tecnologie utilizzate e come queste consentono di ottemperare ai requisiti previsti dalla normativa per garantire l'identificabilità del firmatario e l'integrità del documento e, quindi, consentano di attribuire alla Firma Elettronica Avanzata lo stesso valore giuridico della firma autografa su carta.

L'erogazione della Firma Elettronica Avanzata prevede la stipula, con una primaria compagnia assicurativa abilitata ad esercitare nel campo dei rischi industriali, di una polizza assicurativa per la responsabilità civile a tutela dei danni eventualmente derivanti da problemi tecnici riconducibili all'utilizzo della firma medesima.

Con la sottoscrizione tramite servizio TOKEN, la sottoscrizione viene realizzata mediante tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, il Soggetto Distributore, previa identificazione del sottoscrittore, rilascia credenziali, che consentono all'Investitore-Contraente, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, di impartire richieste via Internet, in condizioni di piena consapevolezza.

I Soggetti Distributori che hanno attivato servizi per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati al paragrafo 3 "I SOGGETTI DISTRIBUTORI" della Parte III del presente Prospetto d'offerta.

L'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento/disinvestimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le richieste inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

L'utilizzo del collocamento via Internet non comporta variazione degli oneri indicati nel presente Prospetto.

Il versamento del premio, da effettuarsi a favore del Soggetto Distributore, avviene tramite una delle seguenti modalità:

- assegno circolare/bancario non trasferibile;
- bonifico bancario: il bonifico bancario è il solo mezzo di pagamento utilizzabile nel caso di sottoscrizione e/o di operazioni successive mediante tecniche di comunicazione a distanza;
- utilizzo del controvalore riveniente dal rimborso di prodotti/servizi del Gruppo Azimut.

Il premio versato inizialmente al momento della sottoscrizione della Proposta, diminuito dei costi applicati dalla Società di cui al precedente paragrafo 46.1 viene convertito in quote dei Fondi Interni prescelti il Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto.

Ai fini della determinazione del numero di quote di ciascun Fondo Interno, il premio versato, diminuito dei costi applicati dalla Società di cui al precedente paragrafo 46.1, viene attribuito ai Fondi Interni prescelti dall'investitore-contraente secondo le indicazioni dallo stesso fornite e quindi diviso per il relativo valore unitario delle quote.

Le prestazioni previste dal contratto decorrono dal Giorno di Conclusione dello stesso pertanto il Giorno di Decorrenza coincide con il Giorno di Conclusione del Contratto.

L'investitore-contraente successivamente al Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto ha la facoltà di effettuare versamenti di premi aggiuntivi, scegliendo tra le seguenti modalità:

- assegno circolare/bancario non trasferibile;
- bonifico bancario: il bonifico bancario è il solo mezzo di pagamento utilizzabile nel caso di sottoscrizione e/o di operazioni successive mediante tecniche di comunicazione a distanza;
- autorizzazione permanente di addebito su conto corrente bancario indicato dall'investitore-contraente;
- utilizzo del controvalore riveniente dal rimborso di prodotti/servizi del Gruppo Azimut.

I premi versati successivamente vengono convertiti in quote dei Fondi Interni prescelti il giorno successivo a quello in cui la Società ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento purchè tale giorno cada in giorno di mercati aperti. In caso contrario si assume il primo giorno di mercati aperti successivo.

Ai fini della determinazione del numero di quote, si rimanda a quanto già sopra rappresentato per il premio iniziale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 6.

La Società, a seguito dell'investimento del premio iniziale e di ogni premio aggiuntivo, invierà all'investitore-contraente - entro 10 giorni di mercati aperti dal Giorno di Valutazione - una Lettera di Conferma così come indicato nella Parte III del Prospetto d'offerta cui si rimanda per il contenuto di tale Lettera di Conferma.

#### **49.2 Modalità di revoca della proposta.**

L'investitore-contraente ha la facoltà, così come previsto dalla normativa vigente, di revocare la Proposta prima del Giorno di Conclusione del Contratto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Rappresentanza Generale con lettera raccomandata. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società - per il tramite del Soggetto Distributore - restituirà all'investitore-contraente l'intero premio corrisposto.

#### **49.3 Diritto di recesso dal contratto.**

L'investitore-contraente ha la facoltà di recedere dal Contratto entro 45 giorni dal Giorno di Conclusione dello stesso. Al fine di esercitare tale diritto, l'investitore-contraente deve inviare, entro il suddetto termine, una richiesta scritta alla Rappresentanza Generale mediante lettera raccomandata.

La Società provvederà - per il tramite del Soggetto Distributore - a rimborsare all'investitore-contraente un importo - maggiorato

delle “spese di emissione” e dei “costi di caricamento” pagati ed al netto del “costo di recesso” pari a 50,00 Euro - ottenuto moltiplicando il numero delle quote attribuite a ciascun Fondo Interno per il rispettivo valore unitario rilevato nel Giorno di Rimborso. La Società provvederà a rimborsare l’investitore-contraente entro 30 giorni dal ricevimento della predetta comunicazione.

**50. MODALITÀ DI RIMBORSO/RISCATTO DEL CAPITALE MATURATO**

Il Contratto prevede la facoltà da parte dell’investitore-contraente di richiedere il riscatto parziale (anche in forma programmata) o totale delle quote in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza. Relativamente al solo riscatto parziale, questo può essere richiesto a condizione che il controvalore residuo delle quote detenute in ciascun Fondo Interno sia almeno pari a Euro 1.000,00.

L’investitore-contraente può in qualunque momento chiedere alla Società informazioni relative al valore di riscatto, rivolgendosi ad AZ Life dac – Rappresentanza Generale per l’Italia - Via Cusani 4, 20121 Milano; numero di telefono 02 8898 4001, numero di fax 02 8898 4000, indirizzo e-mail info@azlife.ie. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 7.

La Società, a seguito di ciascuna operazione di riscatto, invierà - entro 12 giorni di mercati aperti dal Giorno di regolamento di ciascuna operazione - all’investitore-contraente una Lettera di Conferma Riscatto così come indicato nella Parte III del Prospetto d’offerta cui si rimanda per il contenuto di tale Lettera di Conferma.

**51. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI (C.D. SWITCH)**

L’investitore-contraente ha la facoltà di richiedere alla Società - in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza - il trasferimento totale o parziale del controvalore delle quote detenute in ciascun Fondo Interno verso uno o più Fondi Interni previsti dal presente Contratto, utilizzando l’apposita disposizione di switch predisposta dalla Società.

In caso di trasferimento, l’importo da destinare a ciascuno dei Fondi Interni da sottoscrivere, se aperti al momento dell’operazione, non potrà essere inferiore a Euro 500,00 per ciascun Fondo Interno. Qualora i Fondi Interni di destinazione siano di nuova apertura, il predetto importo non potrà essere inferiore a Euro 5.000,00 per ciascun Fondo Interno.

Per gli eventuali costi relativi a tale operazione da sostenere si rimanda alla Sez. C, paragrafo 46.1.5.

L’investitore-contraente ha la facoltà di effettuare operazioni di passaggio in nuovi Fondi Interni istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna da parte della Società della relativa informativa tratta dal Prospetto d’offerta aggiornato. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 8.

## **E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

**52. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO**

Per i Contratti conclusi nel territorio italiano si applicherà la legislazione italiana sotto il profilo della tutela del consumatore e della trasparenza informativa.

**53. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO**

Il Contratto ed ogni documento ad esso allegato vengono redatti in lingua italiana.

**54. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI**

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni viene determinato dalla Società (al netto degli oneri a carico dei Fondi Interni) giornalmente nei giorni di mercati aperti. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul quotidiano “IL SOLE 24 ORE” oltre che sul sito [www.azlife.ie](http://www.azlife.ie).

La Società, ai sensi della normativa vigente, è tenuta:

- o a trasmettere all’investitore-contraente - entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare - l’estratto conto annuale della posizione assicurativa (Lettera di Informazione Periodica) contenente le seguenti informazioni minimali:
  - a. cumulo dei premi versati dalla data di conclusione e decorrenza del Contratto al 31 dicembre dell’anno precedente,
  - b. numero e controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell’anno precedente;
  - c. dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del controvalore delle quote assegnate nell’anno di riferimento;
  - d. numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch;
  - e. numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell’anno di riferimento;
  - f. numero delle quote annullate a fronte del costo delle coperture assicurative previste dal contratto - di cui al precedente paragrafo 46.1.3 - nell’anno di riferimento;
  - g. numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo controvalore alla fine dell’anno di riferimento;
- o a trasmettere agli investitori-contraenti - entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare - i dati periodici aggiornati, contenuti nella Parte II del presente prospetto d’offerta, dei Fondi Interni cui sono collegate le prestazioni del contratto;
- o a comunicare tempestivamente agli investitori-contraenti le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto d’offerta concernenti le caratteristiche essenziali del prodotto, tra le quali la tipologia di gestione, il regime dei costi, il profilo di rischio del prodotto;
- o qualora in corso di contratto si verifici una riduzione del controvalore delle quote complessivamente detenute, tenuto conto di eventuali riscatti, superiore al 30% del capitale investito, a darne comunicazione scritta all’investitore-contraente entro 10 giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l’evento. La Società si impegna inoltre, a comunicare, con le medesime

modalità, ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%;

- in caso di trasformazione del contratto che comporti la modifica delle prestazioni maturate, la Società è tenuta a fornire all'investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo contratto con quelle del contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere alla trasformazione, la Società consegnerà all'investitore-contraente un documento d'offerta redatto secondo la normativa vigente che mette a confronto le caratteristiche del contratto offerto con quelle del contratto pre-esistente nonché il prospetto d'offerta del nuovo contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

Tutte le informazioni relative al prodotto sono disponibili sul sito [www.azlife.ie](http://www.azlife.ie) dove possono essere acquisite su supporto duraturo. Sul medesimo sito l'Impresa mette a disposizione, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il Prospetto d'offerta aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni, nonché il regolamento dei Fondi Interni.

#### **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

**L'impresa di assicurazione AZ Life dac si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto d'offerta, nonché della loro coerenza e comprensibilità.**

Il Presidente  
Marita Freddi



**PARTE II DEL PROSPETTO D'OFFERTA**

**ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-  
RENDIMENTO E COSTI EFFETTIVI DELL'INVESTIMENTO**

*La Parte II del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.*

Data di deposito in Consob della Parte II: 27 febbraio 2018

Data di validità della Parte II: dal 1° marzo 2018

**CONSERVATIVE: FONDO FLESSIBILE DENOMINATO IN EURO A RISCHIO MEDIO**

Inizio operatività: 1° maggio 2010

Durata: indeterminata

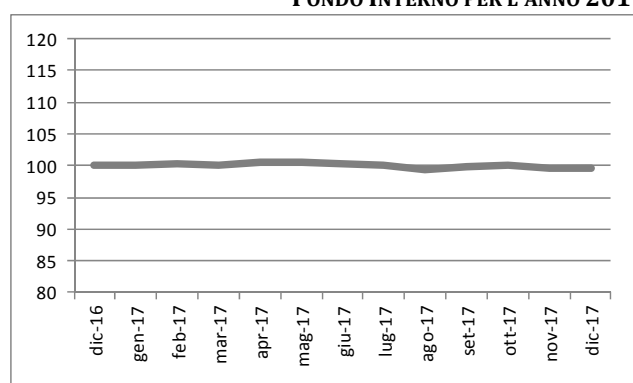
Patrimonio netto del Fondo Interno (29/12/17): 41.236.871 €

Valore quota del Fondo Interno (29/12/17): 5,549 €

**1. DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO**

Sino al 2 ottobre 2016 il Fondo Interno si caratterizzava per una tipologia di gestione a benchmark (con stile di gestione attivo). A far data dal 3 ottobre 2016 sono intervenute significative modifiche alla politica di investimento del Fondo Interno ora caratterizzato da una tipologia di gestione flessibile.

<b>BENCHMARK</b>	In relazione allo stile flessibile di gestione adottato non è possibile indicare un benchmark rappresentativo della politica di gestione.
<b>MISURA DI RISCHIO:</b>	In luogo del Benchmark vengono indicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>MISURA DI RISCHIO EX ANTE</u> (volatilità annua attesa): il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 4,00%;</li> <li>- <u>MISURA DI RISCHIO EX POST</u> (volatilità annua): 1,30%.</li> </ul>

**RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO INTERNO****ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA DEL FONDO INTERNO PER L'ANNO 2017**

**I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.** I dati di rendimento del Fondo Interno non includono i costi di caricamento e di riscatto a carico dell'investitore-contraente e riflettono gli oneri sullo stesso gravanti.

	<b>RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO</b>	Ultimo anno	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo Interno		-0,47%	n.d.	n.d.

**2. QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE**

La quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al Fondo Interno è stata pari nel 2017 al 40,23%.

**3. TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO**

Il Total Expense Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno. Il TER è dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato giornalmente. Nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo Interno, dei costi direttamente a carico dell'investitore-contraente, né degli eventuali oneri fiscali.

<b>Costi e Spese a Carico del Fondo Interno</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Totale Commissioni	0,76%	1,15%	1,06%
Commissione di gestione	0,72%	0,79% (*)	1,00%
Commissione di incentivo	0,04%	0,36%	0,06%
TER degli OICR sottostanti	1,76%	2,36%	2,04%
Spese di Amministrazione e Custodia	-	-	-
Spese di revisione e Certificazione del Patrimonio del Fondo Interno	-	-	-
Spese Legali e Giudiziarie	-	-	-
Spese di Pubblicazione	-	-	-
Altri Oneri Gravanti sul Fondo Interno	-	-	-
<b>TER</b>	<b>2,52%</b>	<b>3,51%</b>	<b>3,10%</b>

(\*) La commissione di gestione (su base annua) che grava sul Fondo Interno sino al 2 ottobre 2016 è stata pari a 0,72%, dal 3 ottobre 2016 è pari a 1,00%.

**4. ALTRE INFORMAZIONI: PESO DELLE COMPRAVENDITE DI STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE TRAMITE INTERMEDIARI NEGOZIATORI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Peso %ale	0,00%	0,00%	0,00%

**EQUILIBRIUM: FONDO FLESSIBILE DENOMINATO IN EURO A RISCHIO MEDIO-ALTO**

Inizio Operatività del Fondo Interno: 10 maggio 2004

Durata del Fondo Interno: indeterminata

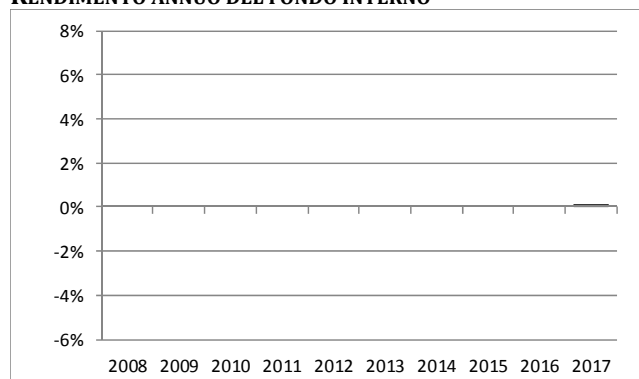
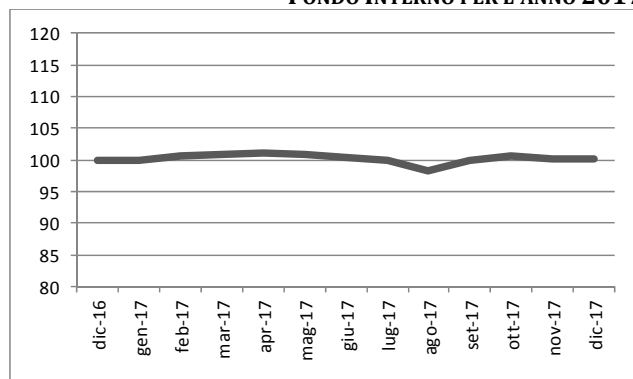
Patrimonio Netto del Fondo Interno (29/12/17): 212.524.654 €

Valore quota del Fondo Interno (29/12/17): 5,531 €

**1. DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO**

Sino al 2 ottobre 2016 il Fondo Interno si caratterizzava per una tipologia di gestione a benchmark (con stile di gestione attivo). A far data dal 3 ottobre 2016 sono intervenute significative modifiche alla politica di investimento del Fondo Interno ora caratterizzato da una tipologia di gestione flessibile.

<b>BENCHMARK</b>	In relazione allo stile flessibile di gestione adottato non è possibile indicare un benchmark rappresentativo della politica di gestione.
<b>MISURA DI RISCHIO:</b>	In luogo del Benchmark vengono indicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>MISURA DI RISCHIO EX ANTE</u> (volatilità annua attesa): il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 7,00%</li> <li>- <u>MISURA DI RISCHIO EX POST</u> (volatilità annua): 2,87%.</li> </ul>

**RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO INTERNO****ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA DEL FONDO INTERNO PER L'ANNO 2017**

*I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.* I dati di rendimento del Fondo Interno non includono i costi di caricamento e di riscatto a carico dell'investitore-contraente e riflettono gli oneri sullo stesso gravanti.

	<b>RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO</b>	Ultimo anno	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo Interno		0,13%	n.d.	n.d.

**2. QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE**

La quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al Fondo Interno è stata pari nel 2017 al 34,61%.

**3. TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO**

Il Total Expense Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno. Il TER è dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato giornalmente. Nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo Interno, dei costi direttamente a carico dell'investitore-contraente, né degli eventuali oneri fiscali.

<b>Costi e Spese a Carico del Fondo Interno</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Totale Commissioni	1,20%	1,32%	1,60%
Commissione di gestione	1,20%	1,26% (*)	1,40%
Commissione di incentivo	-	0,06% (**)	0,20%
TER degli OICR sottostanti	2,86%	2,58%	2,62%
Spese di Amministrazione e Custodia	-	-	-
Spese di revisione e Certificazione del Patrimonio del Fondo Interno	-	-	-
Spese Legali e Giudiziarie	-	-	-
Spese di Pubblicazione	-	-	-
Altri Oneri Gravanti sul Fondo Interno	-	-	-
<b>TER</b>	<b>4,06%</b>	<b>3,90%</b>	<b>4,22%</b>

(\*) La commissione di gestione (su base annua) che grava sul Fondo Interno sino al 2 ottobre 2016 è stata pari a 1,20%, dal 3 ottobre 2016 è pari a 1,40%. (\*\*) Commissione applicata dal 3 ottobre 2016.

**4. ALTRE INFORMAZIONI: PESO DELLE COMPRAVENDITE DI STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE TRAMITE INTERMEDIARI NEGOZIATORI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Peso %ale	0,00%	0,00%	0,00%

**GROWTH: FONDO FLESSIBILE DENOMINATO IN EURO A RISCHIO ALTO**

Inizio operatività del Fondo Interno: 10 maggio 2004

Durata del Fondo Interno: indeterminata

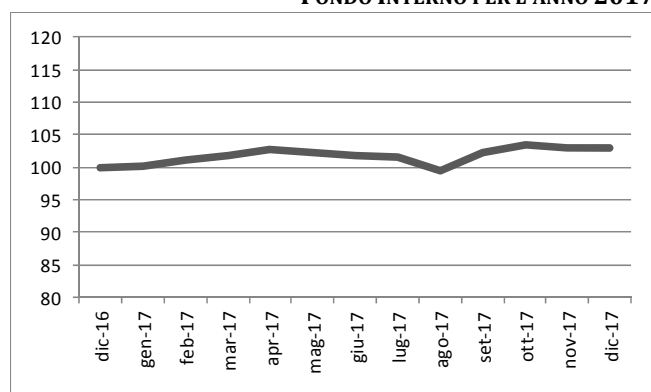
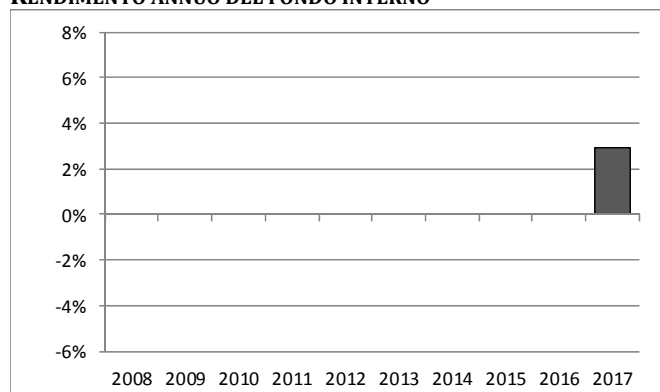
Patrimonio Netto del Fondo Interno (29/12/17): 147.933.145 €

Valore quota del Fondo Interno (29/12/17): 5,796 €

**1. DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO**

Sino al 2 ottobre 2016 il Fondo Interno si caratterizzava per una tipologia di gestione a benchmark (con stile di gestione attivo). A far data dal 3 ottobre 2016 sono intervenute significative modifiche alla politica di investimento del Fondo Interno ora caratterizzato da una tipologia di gestione flessibile.

<b>BENCHMARK</b>	In relazione allo stile flessibile di gestione adottato non è possibile indicare un benchmark rappresentativo della politica di gestione.
<b>MISURA DI RISCHIO:</b>	In luogo del Benchmark vengono indicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>MISURA DI RISCHIO EX ANTE</u> (volatilità annua attesa): il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa tra il 7,00% e il 20,00%</li> <li>- <u>MISURA DI RISCHIO EX POST</u> (volatilità annua): 4,24%.</li> </ul>

**ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA DEL FONDO INTERNO PER L'ANNO 2017****RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO INTERNO**

*I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.* I dati di rendimento del Fondo Interno non includono i costi di caricamento e di riscatto a carico dell'investitore-contraente e riflettono gli oneri sullo stesso gravanti.

	<b>RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO</b>	Ultimo anno	Ultimi 3 anni	Ultimi 5 anni
Fondo Interno		2,91%	n.d.	n.d.

**2. QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE**

La quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al Fondo Interno è stata pari nel 2017 al 29,59%.

**3. TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO**

Il Total Expense Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno. Il TER è dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato giornalmente. Nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo Interno, dei costi direttamente a carico dell'investitore-contraente, né degli eventuali oneri fiscali.

<b>Costi e Spese a Carico del Fondo Interno</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Totale Commissioni	1,40%	1,72%	2,39%
Commissione di gestione	1,40%	1,47% (*)	1,60%
Commissione di incentivo	-	0,25% (**)	0,79%
TER degli OICR sottostanti	3,26%	2,95%	3,11%
Spese di Amministrazione e Custodia	-	-	-
Spese di revisione e Certificazione del Patrimonio del Fondo Interno	-	-	-
Spese Legali e Giudiziarie	-	-	-
Spese di Pubblicazione	-	-	-
Altri Oneri Gravanti sul Fondo Interno	-	-	-
<b>TER</b>	<b>4,66%</b>	<b>4,67%</b>	<b>5,50%</b>

(\*) La commissione di gestione (su base annua) che grava sul Fondo Interno, sino al 2 ottobre 2016, è stata pari a 1,40%, dal 3 ottobre 2016, è pari a 1,60%. (\*\*) Commissione applicata dal 3 ottobre 2016.

**4. ALTRE INFORMAZIONI: PESO DELLE COMPRAVENDITE DI STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE TRAMITE INTERMEDIARI NEGOZIATORI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Peso %ale	0,00%	0,00%	0,00%

**QUASAR: FONDO FLESSIBILE DENOMINATO IN EURO A RISCHIO ALTO**

Inizio Operatività del Fondo Interno: 17 giugno 2013

Durata del Fondo Interno: indeterminata

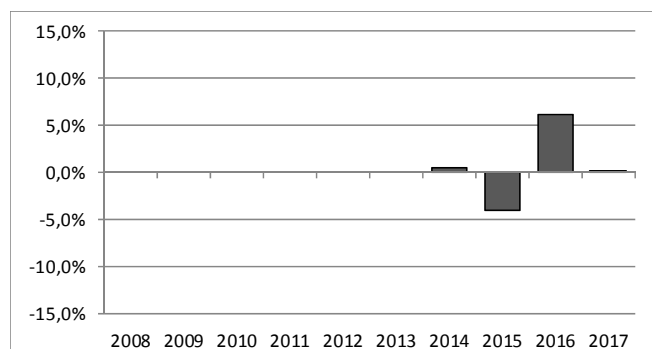
Patrimonio Netto del Fondo Interno (29/12/17): 51.990.487 €

Valore quota del Fondo Interno (29/12/17): 5,133 €

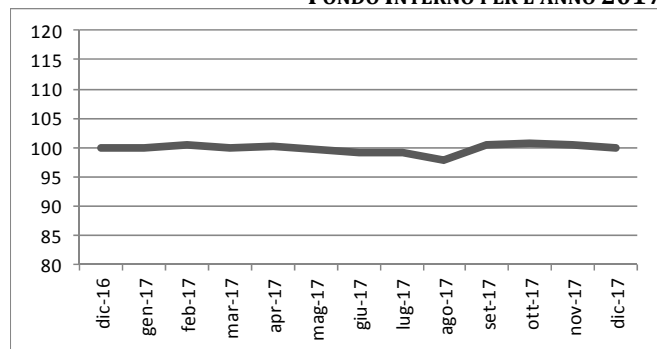
**1. DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO INTERNO**

<b>BENCHMARK</b>	In relazione allo stile flessibile di gestione adottato non è possibile indicare un benchmark rappresentativo della politica di gestione.
<b>MISURA DI RISCHIO:</b>	In luogo del Benchmark vengono indicate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura di Rischio ex ante (volatilità annua attesa): il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 25% (pur operando in condizioni normali con una volatilità annua inferiore al 20%).</li> <li>- Misura di Rischio ex post (volatilità annua): 2,91%.</li> </ul>

**RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO INTERNO**



**ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA DEL FONDO INTERNO PER L'ANNO 2017**



**I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.** I dati di rendimento del Fondo Interno non includono i costi di caricamento e di riscatto a carico dell'investitore-contraente e riflettono gli oneri sullo stesso gravanti.

	<b>Rendimento medio annuo composto</b>	<b>Ultimi 3 anni</b>	<b>Ultimi 4 anni</b>	<b>Ultimi 5 anni</b>
Fondo Interno		0,62%	0,58%	n.d.

**2. QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE**

La quota-parte percepita dai distributori con riferimento all'intero flusso commissionale relativo al Fondo Interno è stata pari nel 2017 al 36,01%.

**3. TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DEL FONDO INTERNO**

Il Total Expense Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno. Il TER è dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato giornalmente. Nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del Fondo Interno, dei costi direttamente a carico dell'investitore-contraente, né degli eventuali oneri fiscali.

<b>Costi e Spese a Carico del Fondo Interno</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Totale Commissioni	1,30%	1,30%	1,30%
Commissione di gestione	1,30%	1,30%	1,30%
Commissione di incentivo	-	-	-
TER degli OICR sottostanti	2,58%	2,76%	2,06%
Spese di Amministrazione e Custodia	-	-	-
Spese di revisione e Certificazione del Patrimonio del Fondo Interno	-	-	-
Spese Legali e Giudiziarie	-	-	-
Spese di Pubblicazione	-	-	-
Altri Oneri Gravanti sul Fondo Interno	-	-	-
<b>TER</b>	<b>3,88%</b>	<b>4,06%</b>	<b>3,36%</b>

**4. ALTRE INFORMAZIONI: PESO DELLE COMPRAVENDITE DI STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE TRAMITE INTERMEDIARI NEGOZIATORI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ**

Data la peculiare natura e le caratteristiche di investimento del Fondo Interno, il cui patrimonio è investito esclusivamente in quote di OICR, non si procede ad alcun tipo di negoziazione.

**MIX: COMBINAZIONE LIBERA (20% "CONSERVATIVE" E 80% "EQUILIBRIUM")**  
 COMBINAZIONE FLESSIBILE DENOMINATA IN EURO A RISCHIO MEDIO-ALTO

**Si richiama l'attenzione dell'investitore-contraente sul fatto che la presente proposta di investimento rappresenta solo e unicamente un'esemplificazione. Tale combinazione non rappresenta in alcun modo un investimento suggerito né consigliato da parte dell'Impresa ma solo una possibile combinazione - come richiesto dalla normativa vigente - restando piena la facoltà dell'investitore-contraente di scegliere qualsiasi altra combinazione. E' importante inoltre sottolineare che al variare del peso percentuale dei due Fondi Interni - in conseguenza del diverso andamento delle loro quote e/o di operazioni successive disposte dall'investitore-contraente - le informazioni di seguito riportate non saranno più rappresentative dell'investimento finanziario.**

INIZIO OPERATIVITÀ DEI FONDI INTERNI DELLA COMBINAZIONE LIBERA: il Fondo Interno "Conservative" è operativo dal 1° maggio 2010, il Fondo Interno "Equilibrium" dal 10 maggio 2004

DURATA: indeterminata

PATRIMONIO NETTO E VALORE QUOTA: non applicabile alla Combinazione Libera

**1. DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DELLA COMBINAZIONE LIBERA**

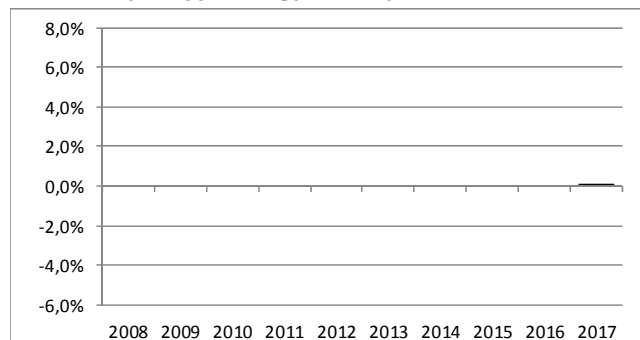
Sino al 2 ottobre 2016 il i Fondi Interni della combinazione libera si caratterizzavano per una tipologia di gestione a benchmark (con stile di gestione attivo). A far data dal 3 ottobre 2016 sono intervenute significative modifiche alla politica di investimento dei Fondi Interni ora caratterizzati da una tipologia di gestione flessibile.

**BENCHMARK** In relazione allo stile flessibile di gestione adottato non è possibile indicare un benchmark rappresentativo della politica di gestione.

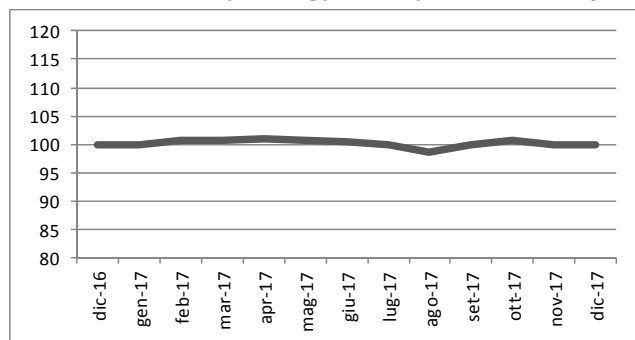
**MISURA DI** In luogo del Benchmark vengono indicate:

- RISCHIO:**
- Misura di Rischio ex ante (volatilità annua attesa): il Fondo Interno si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua attesa entro un massimo del 6,41%
  - Misura di Rischio ex post (volatilità annua): 2,56%.

**RENDIMENTO ANNUO DELLA COMBINAZIONE LIBERA**



**ANDAMENTO DELLA COMBINAZIONE LIBERA NEL 2017**



**I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.** I dati di rendimento del Fondo Interno non includono i costi di caricamento e di riscatto a carico dell'investitore-contraente e riflettono gli oneri sullo stesso gravanti.

	<b>Rendimento medio annuo composto</b>	<b>Ultimo anno</b>	<b>Ultimi 3 anni</b>	<b>Ultimi 5 anni</b>
Fondo Interno		0,01%	n.d.	n.d.

**2. QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE**

Sulla base dell'allocazione dell'investimento (20% Fondo Interno "Conservative" - 80% Fondo Interno "Equilibrium") la quota-parte del totale dei costi dell'investimento finanziario retrocessi ai distributori è stata pari nel 2017 al 35,73%.

**3. TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVE DELLA COMBINAZIONE LIBERA**

Si riporta di seguito il peso percentuale degli oneri posti a carico della combinazione libera (cd TER).

Il TER dei singoli Fondi Interni che compongono la composizione libera è dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato giornalmente. Nella quantificazione degli oneri fornita non si tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio dei Fondi Interni, né degli eventuali oneri fiscali, né degli oneri gravanti direttamente sull'investitore-contraente di cui alla sezione C della parte I del Prospetto d'offerta.

<b>COSTI E SPESE A CARICO DELLA COMBINAZIONE LIBERA</b>	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Totale commissioni	1,11%	1,29%	1,49%
Commissione di gestione	1,10%	1,17% (*)	1,32%
Commissione di incentivo	0,01%	0,12% (**)	0,17%
TER degli OICR sottostanti	2,64%	2,53%	2,51%
Spese di amministrazione e custodia			
Spese di revisione e certificazione del patrimonio dei Fondi Interni			
Spese legali e giudiziarie			
Spese di pubblicazione			
Altri oneri gravanti sui Fondi Interni			
<b>TER</b>	<b>3,75%</b>	<b>3,82%</b>	<b>4,00%</b>

(\*) La commissione di gestione (su base annua) che grava sui Fondi Interni della combinazione libera:

- è stata pari a 0,72% per il Fondo Interno "Conservative" e a 1,20% per il Fondo Interno "Equilibrium" sino al 2 ottobre 2016;
- è pari a 1,00% per il Fondo Interno "Conservative" e a 1,40% per il Fondo Interno "Equilibrium" dal 3 ottobre 2016.

(\*\*) La commissione di incentivo relativa al Fondo Interno "Equilibrium" è applicata dal 3 ottobre 2016.

**4. ALTRE INFORMAZIONI: PESO DELLE COMPRAVENDITE DI STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE TRAMITE INTERMEDIARI NEGOZIATORI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SOCIETÀ**

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>
Peso %ale	0,00%	0,00%	0,00%

## **PARTE III DEL PROSPETTO D'OFFERTA ALTRE INFORMAZIONI**

*La Parte III del Prospetto d'offerta, da consegnare su richiesta all'investitore-contraente, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.*

Data di deposito in Consob della Parte III: 27 febbraio 2018  
Data di validità della Parte III: dal 1° marzo 2018



## A) INFORMAZIONI GENERALI

### 1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

AZ Life dac è una Società di assicurazione sulla vita, appartenente al Gruppo Azimut.

La Società è stata autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa in Irlanda dalla Central Bank of Ireland – autorità che controlla l'attività della Società – con provvedimento del 13 Gennaio 2004 ed è registrata con il numero 367005 il 6/02/2003.

La Società opera in Italia in regime di stabilimento, avendo costituito la propria Rappresentanza Generale in Milano, Via Cusani 4, 20121 ed essendo stata a ciò autorizzata con provvedimento IVASS del 11/03/2004 registrato con protocollo n. 17-04-401556. La durata della società è illimitata e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Le principali attività effettivamente svolte da AZ Life dac sono:

- prestazione di servizi assicurativi nel ramo vita attraverso l'emissione e gestione di prodotti assicurativi collegati a fondi interni d'investimento;
- amministrazione dei rapporti con gli investitori-contraenti.

Il gruppo Azimut è attivo, per il tramite delle società controllate, italiane ed estere, nella promozione, nella gestione e nella distribuzione di prodotti finanziari ed assicurativi. Il gruppo inoltre, si caratterizza per una piena autonomia decisionale ed organizzativa, derivante dalla propria indipendenza da gruppi bancari e/o assicurativi.

Dalle risultanze del libro dei soci, il capitale sociale di AZ Life dac, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 650.000,00, interamente posseduto da Azimut Holding SpA, quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA a partire dal 7 luglio 2004.

### COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

#### • ORGANO AMMINISTRATIVO: Consiglio di Amministrazione

- |   |                                  |
|---|----------------------------------|
| - Freddi Marita, nata a Rivarolo Canavese (TO) il 1/8/1970    | Presidente                       |
| - Cesaro Davide, nato a Torino il 19/02/1974                  | Direttore Generale - Consigliere |
| - Sergio Albarelli, nato a Milano 28/5/1963                   | Consigliere                      |
| - Mandarino Giacomo Antonio, nato a Lauria (PZ) il 30/09/1952 | Consigliere                      |
| - Fontana Filippo, nato a Milano il 23/01/1972                | Consigliere                      |
| - Basso Claudio, nato a Torino il 09/04/1979                  | Consigliere                      |
| - Clive Joseph Kelly, nato a Dublino, il 21/05/1968           | Consigliere                      |
| - Paul Stephen Dalton, nato a Limerick il 5/7/1967            | Consigliere                      |
| - Joao Gomes Sequeira, nato a Luxembourg, il 4/12/1971        | Consigliere                      |

Sede secondaria in Italia:

- |   |                         |
|---|-------------------------|
| - Altobrando Gianluigi, nato a Milano il 10/03/1964 | Rappresentante Generale |
|---|-------------------------|

Non è prevista una scadenza per il mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le precedenti esperienze professionali e le principali attività attualmente esercitate dai componenti l'organo amministrativo, al di fuori della Società, sono le seguenti:

- Marita Freddi: laurea in Giurisprudenza, solicitor in England and Wales e abilitazione all'Avvocatura in Italia, Master LLM in Diritto Bancario e Finanziario c/o London School of Economics. Precedenti esperienze professionali: (1997-2005) Pavia e Ansaldo Studio Legale, (2005-2007) Lovells Milano, Senior Associate, (2007-2012) Citibank N.A., Vice President Legal Office, (2012-2014) Citi Global Markets Ltd., London, Vice-President and Senior Vice-President. Dal 2014: Legal Manager Azimut Holding S.p.A. e Consigliere di Futura Impresa SGR S.p.A, SiamoSoci S.r.l., Azimut Global Counseling S.r.l., Azimut Enterprises Holding S.r.l., nonché AZ US Holding e AZ Apice Capital Management (USA). Da ottobre 2017: Chief Legal Office International Libera Impresa – Progetti speciali;
- Davide Cesaro: MBA in Finance (Dublin Business School), laurea in Giurisprudenza, abilitazione all'Avvocatura, master in traduzione economico-giuridica, specializzazione in scienze internazionali e diplomatiche. Precedenti esperienze professionali: (2001) Università degli Studi di Torino, (2001-2003) Studio Legale Associato Angeleri & Bossi, (2004-2007) Intesa Sanpaolo SpA, (2008-2009) Azimut Holding SpA, (dal 2009) AZ Life dac (gruppo Azimut). Attualmente: Amministratore di AZ International Holdings SA, di AZ Global Portfoy Yonetimi e di Compagnie de Gestion Privee Monegasque S.A.;
- Sergio Albarelli: Laurea in Economia Aziendale. Precedenti esperienze professionali: (1989) Belloni & Pedercini Stockbrokers, (1989-1990) Compagnia Finanziaria Ligure Piemontese, (1990-1995) Deutsche Bank, (1995-1996) Robert Flemings Italia, (1997-1998) JP Morgan Investment Management Italia, (1998-2000) Morgan Grenfell Asset Management, (2000-2016) Franklin Templeton, (dal 2016) Azimut. Attualmente: Amministratore Delegato di Azimut Holding SpA; Presidente del Consiglio di Amministrazione di Azimut Financial Insurance Spa, di Azimut Partecipazioni Srl, di Azimut Global Counseling Srl, di Azimut Enterprises Holding Srl, di CGM Italia Sgr Spa, di AZ International Holdings SA, di AZ Fund Management SA e di Azimut Capital Management SGR SpA; Amministratore di AZ Life dac;
- Giacomo Antonio Mandarino: laurea in Scienze Statistiche Attuariali, iscrizione all'Albo degli Attuari. Precedenti esperienze professionali: (1979-1984) Ras, (1984-1990) Fideuram Vita, (1990-1993) Tillinghast, (1993-2002) Ras, (dal 2002) Azimut, (dal 2005) AZ Life dac (gruppo Azimut). Attualmente: Presidente di Eskatos Capital Management Sàrl; Amministratore di AZ Capital Management Ltd e di AZ Fund Management SA;
- Filippo Fontana: laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1998-2010) Arthur Andersen/Deloitte, (dal 2010) AZ Life dac (gruppo Azimut). Attualmente: Presidente AZ Sinopro Insurance Planning Limited;

Amministratore di AZ Fund Management SA, di AZ International Holdings SA, di AZ Global Portfoy Yonetimi e di Katarsis Capital Advisors SA;

- Claudio Basso: laurea in Economia Politica. Precedenti esperienze professionali: (2003-2004) Banca Sella SpA, (2004-2006), Tosetti Value SIM Independent Financial Advisors, (dal 2006) AZ Fund Management SA (gruppo Azimut). Attualmente: Amministratore di AZ Fund Management SA, di AZ International Holdings SA e di Compagnie de Gestion Privee Monegasque;
  - Clive Joseph Kelly: laurea in Business (BBS) Trinity College; Chartered Insurer (Diploma Professione Assicurativa). Precedenti esperienze professionali: (1987-2013) Zurich General Insurance Ireland, responsabile dell'underwriting – assunzione rischi, Responsabile Risk e Compliance, Chief Risk Officer; (2013-2017) Partner RE Ireland Insurance, Direttore Generale e Consigliere Esecutivo; Attualmente: Presidente dell'Associazione dei Compliance Officers in Irlanda (ACOI) e lecturer presso varie istituzioni universitarie nelle varie aree della Compliance;
  - Paul Stephen Dalton: laurea in Giurisprudenza, Avvocatura ordine Dublino, Diploma Attuariale, Diploma Consulenza Finanziaria (Qualified Financial Advisor, or QFA), Diploma in Compliance. Precedenti esperienze professionali: (1987-1989) William Mercer International, Brussels, consulenza attuariale; (1989-1991), Abbey Life (ora Canada Life), attuario; (1992-1996) Rothschild International / Scottish Amicable International, attuario; (1996-2005) HSBC Insurance Ireland, Responsabile Funzione Assicurativa (Head of Insurance); (2008-2010), Bank of Ireland Group, Responsabile Legale; (2010-2016) New Ireland Assurance Company, Responsabile Dipartimenti Legali e Compliance (Head of Legal&Compliance). Dal 2016 e attualmente: esercita l'avvocatura presso le Corti Irlandesi;
  - Joao Gomes Sequeira: Diploma in Accounting (Luxembourg) e specializzazioni in: business banking / banche depositarie fondi UCITS, fondi di investimento, strumenti finanziari, risk management e controllo rischio finanziario, gestione di portafoglio, derivati, AML. Precedenti esperienze professionali: (1992-1999) Compagnie Fiduciaire (BDO-CF). Responsabile fund accounting; (1999-2009), BGL BNP Paribas (gia' Fortis Banque du Luxembourg), Vice Responsabile controllo fondi, con coinvolgimento nelle aree Investment Compliance e limiti di investimento; (2009-2013), BNP Paribas Securities Services, Luxembourg Branch, Investment Compliance e Investment Compliance Manager. Dal 2013 e attualmente: AZ Fund Management S.A., Investment Compliance Manager e referente per le aree Risk Management, AML e KYC.
- **ORGANO DI CONTROLLO:** la vigente normativa irlandese non prevede la funzione di Collegio Sindacale, si ricorda tuttavia, che la società è sottoposta al controllo della Central Bank of Ireland. Inoltre, la società è obbligatoriamente tenuta ad avere al proprio interno almeno 2 amministratori indipendenti (independent non executive directors, o INEDs), tenuti a vigilare sull'operato del management, sulla conduzione della società e su ogni rilevante sviluppo delle attività, e responsabili per il corretto svolgimento del controllo presso il Consiglio di Amministrazione e della segnalazione ove necessario alle autorità di Vigilanza (Central Bank of Ireland).
  - **FUNZIONI DIRETTIVE:** la carica di Direttore Generale è rivestita da Davide Cesaro, quella di Amministratore Delegato non è prevista.

#### ALTRI PRODOTTI FINANZIARI OFFERTI DA AZ LIFE DAC

Oltre alla polizza Unit Linked di cui al presente Prospetto d'offerta, la Società offre le polizze Unit Linked denominate "Star" e "AZ Style".

## 2. I FONDI INTERNI

DENOMINAZIONE	DATA INIZIO OPERATIVITÀ	VARIAZIONI INTERVENUTE NEGLI ULTIMI 2 ANNI CON RIFERIMENTO ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO E AI SOGGETTI INCARICATI DELLA GESTIONE
CONSERVATIVE (sino al 2 ottobre 2016: ELETTRA)	01/05/2010	Sino al 2 ottobre 2016 il Fondo Interno era un fondo obbligazionario puro euro corporate con tipologia di gestione a benchmark e stile di gestione attivo, aveva un orizzonte temporale di investimento consigliato pari a 6 anni, poteva investire sino al 70% in OICR "collegati". Il peso minimo della componente obbligazionaria/monetaria era 80%, il peso massimo della componente azionaria era pari a 10%. Dal 3 ottobre 2016 inoltre è stata introdotta la facoltà di investire: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sino ad un massimo del 20% in ETF anche a leva;</li> <li>- in via residuale in titoli;</li> <li>- in misura anche contenuta in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi.</li> </ul> Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.
EQUILIBRIUM (sino al 2 ottobre 2016: ALCYONE)	10/05/2004	Sino al 2 ottobre 2016 il Fondo Interno era un fondo bilanciato con tipologia di gestione a benchmark e stile di gestione attivo che investiva in OICR del Gruppo Azimut denominati in Euro. Il peso della componente obbligazionaria/monetaria era compreso tra un minimo del 35% e un massimo del 90%, quello della componente azionaria era compreso tra un minimo del 10% e un massimo del 65%. Dal 3 ottobre 2016 inoltre è stata introdotta la facoltà di investire: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sino ad un massimo del 20% in OICR istituiti o gestiti da Società non appartenenti al Gruppo Azimut;</li> <li>- sino ad un massimo del 20% in ETF anche a leva;</li> <li>- in via residuale in titoli;</li> </ul>

		- in misura anche contenuta in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.
GROWTH (sino al 2 ottobre 2016: MEROPE)	10/05/2004	Sino al 2 ottobre 2016 il Fondo Interno era un fondo bilanciato azionario con tipologia di gestione a benchmark e stile di gestione attivo, aveva un grado di rischio medio-basso e un orizzonte temporale di investimento consigliato pari a 9 anni, investiva in OICR del Gruppo Azimut denominati in Euro. Il peso della componente obbligazionaria/monetaria era compreso tra un minimo del 20% e un massimo del 75%, quello della componente azionaria era compreso tra un minimo del 25% e un massimo dell'80%. Dal 3 ottobre 2016 inoltre è stata introdotta la facoltà di investire: - sino ad un massimo del 20% in OICR istituiti o gestiti da Società non appartenenti al Gruppo Azimut; - sino ad un massimo complessivo del 20% in ETF anche a leva; - in via residuale in titoli; - in misura anche contenuta in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.
QUASAR	17/06/2013	Negli ultimi 2 anni non sono intervenute variazioni nella politica di investimento e sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

In considerazione dello stile di gestione dei Fondi Interni non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della loro politica di gestione. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte I, Sezione B.1. del presente Prospetto d'offerta dove viene fornita una misura di rischio alternativa.

### 3. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

La distribuzione di **Pleiadi** è affidata a Azimut Financial Insurance SpA, Società di Intermediazione Mobiliare con sede legale in via Cusani, 4 - 20121 Milano. Azimut Financial Insurance SpA ha attivato il Servizio di Firma Elettronica Avanzata di cui al paragrafo 49.1 della Parte I del presente Prospetto d'offerta.

### 4. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Data la peculiare natura e le caratteristiche di investimento dei Fondi Interni, il cui patrimonio è investito esclusivamente in quote di OICR, non si procede ad alcun tipo di negoziazione.

### 5. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società di revisione di AZ Life dac è la PricewaterhouseCoopers con sede nella Repubblica di Irlanda presso One Spencer Dock, North Wall Quay, Dublin 1, in base ad incarico conferito, per l'anno 2017, in occasione dell'assemblea degli azionisti di AZ Life dac tenutasi il 21 aprile 2017.

## B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

In relazione agli obiettivi e alla politica di investimento propria di ciascun Fondo Interno delineati nella Parte I, Sezione B.1, l'attività di controllo del rischio, si realizza attraverso l'analisi del portafoglio dei Fondi Interni e degli OICR oggetto di investimento e il loro continuo monitoraggio in relazione ai fattori di rischio rilevanti quali durata media finanziaria, esposizione azionaria e sua scomposizione in settori economici, esposizione valutaria e merito creditizio degli emittenti. Viene inoltre valutato il contributo di rischio che ogni singolo OICR oggetto di investimento apporta al rischio complessivo del portafoglio. La valutazione della rischiosità dei Fondi Interni viene effettuata ex-post sia in termini assoluti (volatilità intesa come deviazione standard annualizzata) sia in termini relativi rispetto al benchmark (tracking error volatility). Questi ultimi elementi costituiscono la base per fissare limiti all'assunzione di rischio da parte del gestore.

## C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

Ai fini di quanto rappresentato nella presente sezione C) si deve fare riferimento alle seguenti definizioni comunque riportate in "APPENDICE - GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA".

GIORNO DI CALCOLO (DELLA QUOTA)	Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni viene determinato dalla Società giornalmente nei giorni di mercati aperti.
GIORNO DI CONCLUSIONE	Giorno successivo (se di mercati aperti ovvero il primo giorno di mercati aperti successivo) a quello in cui la Società ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento, sempreché la Rappresentanza Generale abbia ricevuto la Proposta e la Dichiarazione di Stato di Salute - trasmesse dal Soggetto Distributore - ed entro tale periodo non abbia comunicato per iscritto

	all'investitore-contraente la volontà di rifiutare la Proposta medesima, avendone valutato l'eventuale rischio.
GIORNO DI DECORRENZA	Giorno dal quale decorre la garanzia assicurativa. Il Giorno di Decorrenza coincide con il Giorno di Conclusione.
GIORNO DI MERCATI APERTI	Giorno bancario completo/intero in Irlanda e in Italia che sia anche giorno di Borse Nazionali aperte in Irlanda e in Italia.
GIORNO DI SOTTOSCRIZIONE	Giorno in cui il premio versato viene convertito in quote del Fondo Interno.
GIORNO DI RIMBORSO	Terzo giorno di mercati aperti successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto e della relativa documentazione necessaria per la Società ai fini del disinvestimento. Le tempistiche qui rappresentate sono da intendersi le medesime nel caso di richiesta di recesso.
GIORNO DI VALUTAZIONE (DETTO ANCHE GIORNO DI VALORIZZAZIONE)	Ogni giorno di Mercati Aperti di riferimento per il calcolo del valore complessivo del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.

## 6. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione avviene mediante compilazione dell'apposito modulo di proposta, compilato in ogni sua parte. La sottoscrizione può essere effettuata anche attraverso la c.d. Firma Elettronica Avanzata come modalità di sottoscrizione di documenti in formato elettronico, in alternativa alla firma autografa su carta.

Le prestazioni previste dal contratto decorrono dal Giorno di Conclusione dello stesso pertanto il Giorno di Decorrenza coincide con il Giorno di Conclusione del Contratto. L'investitore-contraente ha la facoltà di effettuare versamenti di premi aggiuntivi successivamente al Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto.

L'investitore-contraente ha la facoltà di effettuare versamenti di premi in Fondi Interni istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato.

I **premi versati** vengono convertiti in quote del/dei Fondo/i Interno/i prescelto/i con le tempistiche e le modalità di seguito rappresentate.

- **PREMIO UNICO INIZIALE:** il premio versato inizialmente al momento della sottoscrizione della proposta viene convertito in quote del del/dei Fondo/i Interno/i prescelto/il Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto.
- **EVENTUALI PREMI AGGIUNTIVI:** i premi versati successivamente vengono convertiti in quote del/dei Fondo/i Interno/i prescelto/i il giorno successivo a quello in cui la Società ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento purché tale giorno cada in giorno di mercati aperti. In caso contrario si assume il primo giorno di mercati aperti successivo.

Ai fini della determinazione del numero di quote di ciascun Fondo Interno, i premi versati, diminuiti dei costi applicati dalla Società, viene attribuito ai Fondi Interni prescelti dall'investitore-contraente secondo le indicazioni dallo stesso fornite e quindi diviso per il relativo valore unitario delle quote.

La società, a seguito dell'investimento del premio iniziale e di ogni premio aggiuntivo, invierà all'investitore-contraente, entro 10 giorni di mercati aperti dal Giorno di Valutazione, una Lettera di Conferma contenente le seguenti informazioni:

- il Giorno di Sottoscrizione;
- il premio lordo versato;
- il premio netto investito;
- il numero delle quote attribuite a ciascun Fondo Interno sottoscritto;
- il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno con il relativo Giorno di Valutazione.

Relativamente ai soli premi iniziali vengono altresì comunicati all'investitore-contraente il numero di proposta, il numero di polizza nonché il Giorno di Conclusione e Decorrenza.

Nell'ambito della Lettera di Conferma la Società comunica inoltre se - sulla base delle dichiarazioni fornite dall'Assicurato nell'ambito della dichiarazione di buono stato di salute - riconoscerà in caso di decesso dell'Assicurato la "maggiorazione standard" o esclusivamente la "maggiorazione minima".

## 7. RISCATTO

Il Contratto prevede la facoltà da parte dell'investitore-contraente di richiedere il riscatto parziale (anche in forma programmata) o totale delle quote in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto, inviando apposita richiesta scritta alla Società. Il controvalore del riscatto viene calcolato moltiplicando il numero delle quote da riscattare, detenute in ciascun Fondo Interno, per il relativo valore unitario del GIORNO DI RIMBORSO.

Qualora l'investitore-contraente abbia aderito - in fase sottoscrizione del Contratto ovvero in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza - al **SERVIZIO DISTRIBUZIONE PROVENTI**, il Contratto prevede inoltre un riscatto periodico con la cadenza e le modalità di seguito dettagliate.

Il Servizio consente di procedere semestralmente al rimborso di un numero di quote secondo i criteri sotto individuati differenziati in funzione dell'opzione prescelta dall'investitore-contraente in sede di adesione al Servizio. Il rimborso sarà effettuato a condizione che sia trascorso almeno un semestre di riferimento completo dal momento dell'adesione al Servizio.

## **OPZIONE 1**

La Società in condizioni di mercato favorevoli provvede al termine di ciascun semestre di riferimento<sup>1</sup> - con riferimento all'ultimo giorno di mercati aperti del semestre medesimo - a mettere a disposizione degli investitori-contraenti il controvalore di un numero di quote corrispondente all'importo derivante dall'incasso parziale/totale dei proventi (es. dividendi, cedole, interessi) percepiti dal Fondo Interno nel periodo considerato a fronte degli investimenti realizzati. A tale scopo la Società informa tempestivamente gli investitori-contraenti attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito pubblico [www.azlife.ie](http://www.azlife.ie) indicando, per ciascun Fondo Interno, l'ammontare complessivo lordo messo a disposizione per la distribuzione, espresso in percentuale sugli attivi netti del Fondo Interno medesimo. Qualora, in presenza di condizioni di mercato sfavorevoli, la Società non proceda alla distribuzione per uno o più semestri, ne dà apposita informativa sul sito pubblico [www.azlife.ie](http://www.azlife.ie).

Ciascun investitore-contraente concorrerà alla distribuzione, in funzione del numero di quote detenute, l'ultimo giorno di mercati aperti del semestre di riferimento, nel Fondo Interno medesimo.

## **OPZIONE 2**

In tale opzione è facoltà dell'investitore-contraente richiedere una percentuale differente rispetto a quella messa a disposizione dalla Società nel periodo di riferimento.

Nell'ambito di tale Opzione è inoltre facoltà dell'investitore-contraente variare la percentuale indicata al momento dell'adesione al Servizio Distribuzione tramite comunicazione scritta indirizzata alla Società. La Società provvederà all'esecuzione della richiesta nel semestre di riferimento in corso a condizione che tale richiesta pervenga entro il 5° giorno di mercati aperti precedente la chiusura del semestre stesso. In caso contrario la variazione della percentuale diverrà efficace dal semestre di riferimento successivo.

Indipendentemente dall'OPZIONE prescelta, il rimborso delle quote avverrà in base al valore unitario della quota dell'ultimo giorno di mercati aperti di ciascun semestre di riferimento. La Società provvederà a rimborsare l'investitore-contraente entro 20 giorni da tale data a condizione che l'importo - al lordo degli eventuali oneri fiscali e degli eventuali costi di rimborso - non sia inferiore a Euro 100.

Anche in caso di adesione al Servizio resta ferma la facoltà dell'investitore-contraente di richiedere il riscatto parziale (anche in forma programmata) o totale delle quote in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza del Contratto.

L'investitore-contraente potrà in qualunque momento modificare l'**OPZIONE** scelta ovvero recedere dal Servizio Distribuzione Proventi con le modalità di cui all'art. 14.1 delle Condizioni di Contratto.

Sul capitale maturato a fronte di ogni riscatto gravano i costi di cui alla Sezione C paragrafo 46.1.4. della Parte I del presente Prospetto d'offerta fatte salve le agevolazioni finanziarie di cui alla Sezione C paragrafo 47 della medesima Parte I.

La Società, a seguito di ciascuna operazione di riscatto, invierà - entro 12 giorni di mercati aperti dal Giorno di regolamento di ciascuna operazione - all'investitore-contraente una Lettera di Conferma Riscatto contenente tra l'altro le seguenti informazioni:

- il numero di polizza;
- il controvalore dell'importo lordo riscattato;
- gli eventuali costi applicati;
- l'eventuale imposta applicata;
- il controvalore dell'importo netto liquidato;
- il numero delle quote riscattate e loro valore unitario.

## **8. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI INTERNI (C.D. SWITCH)**

L'investitore-contraente ha la facoltà di richiedere alla Società - in qualsiasi momento successivo al Giorno di Conclusione e Decorrenza - il trasferimento totale o parziale delle quote detenute in ciascun Fondo Interno verso uno o più Fondi Interni scelti tra quelli previsti, utilizzando l'apposita disposizione di switch predisposta dalla Società.

L'investitore-contraente ha la facoltà di effettuare operazioni di passaggio in nuovi Fondi Interni istituiti successivamente alla prima sottoscrizione previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto d'offerta aggiornato. Nel caso sia attivo il Servizio Distribuzione Proventi, il Servizio si intenderà automaticamente revocato.

L'importo da destinare a ciascuno dei Fondi Interni da sottoscrivere, se già aperti al momento dell'operazione, non potrà essere inferiore a Euro 500,00 per ciascun Fondo Interno. Qualora i Fondi Interni di destinazione siano di nuova apertura, il predetto importo non potrà essere inferiore a Euro 5.000,00 per ciascuno di detti Fondi Interni.

La procedura adottata per effettuare il trasferimento delle quote dei Fondi Interni, precedentemente scelti, ad altri Fondi Interni è la seguente:

- viene determinato il controvalore delle quote da rimborsare nell'ambito di ciascun Fondo Interno, calcolato come prodotto del numero delle quote da rimborsare per il valore unitario delle stesse del terzo giorno di mercati aperti successivo a quello del ricevimento, da parte della Società, dell'apposita disposizione di switch;
- in pari data, l'importo così ottenuto, al netto degli eventuali costi, viene investito - secondo le indicazioni fornite dall'investitore-contraente - nei Fondi Interni prescelti al rispettivo valore unitario di riferimento.

---

(1) Semestri di riferimento: 1° dicembre - 31 maggio e 1° giugno - 30 novembre.

La società invia all'investitore-contraente una Lettera di Conferma Operazione - entro 12 giorni di mercati aperti dal giorno di regolamento dell'operazione - che indica:

- la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il valore unitario delle quote dei Fondi Interni;
- il numero delle quote liquidate e contestualmente acquistate;
- il controvalore delle quote alla data di sostituzione.

## **D) REGIME FISCALE**

### **9. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE**

#### **9.1 IMPOSTA SUI PREMI**

I premi versati in relazione al polizza sono esenti dall'imposta sui premi prevista dalla Legge n. 1216 del 29 ottobre 1961.

#### **9.2 DETRAZIONE FISCALE DEI PREMI**

Sui premi versati non spetta il diritto alla detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche.

#### **9.3 TASSAZIONE DELLE SOMME PERCEPITE**

Le somme dovute dalla Società in dipendenza dell'assicurazione sulla vita qui descritta, se corrisposte in caso di decesso dell'assicurato, sono esenti:

- dall'applicazione dell'IRPEF - ai sensi dell'art. 34 u.c. del D.P.R. 29/09/73 n. 601, come modificato della Legge di Stabilità 2015 - esclusivamente per le somme corrisposte a copertura del "rischio demografico" (rischio di mortalità). Pertanto, in caso di decesso dell'Assicurato le prestazioni pagate dalla Compagnia ai Beneficiari saranno imponibili ai fini IRPEF - fatta salva l'esenzione di cui sopra - per la quota parte di rivalutazione del Premio versato;
- dall'imposta sulle successioni, per la loro totalità.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni:

- se corrisposte in forma di capitale, le somme liquidate per riscatto sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva nella misura del 26% nominale sulla differenza (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare dei premi versati (al netto dei riscatti parziali);
- se corrisposte in forma di rendita vitalizia, a seguito di conversione del valore di riscatto le rate di rendita sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva nella misura del 26% nominale, limitatamente alla quota parte di ogni rata derivante dal rendimento maturato in ciascun periodo d'imposta successivo all'inizio della corresponsione; la rendita iniziale viene determinata previa applicazione, al momento della conversione del capitale maturato in rendita, di un'imposta a titolo di ritenuta definitiva nella misura del 26% nominale sulla differenza tra il valore capitale della rendita stessa e l'ammontare dei premi versati (eventualmente riproporzionati in caso di riscatti parziali).

Tale aliquota verrà applicata su una base imponibile eventualmente ridotta per tenere conto del periodo di maturazione dei redditi di capitale effettivamente conseguiti dall'investitore-contraente.

Inoltre qualora i Fondi Interni siano investiti, anche in via indiretta, in titoli pubblici italiani e in titoli obbligazionari equiparati emessi dagli Stati inclusi nella lista di cui al Decreto emanato ai sensi dell'art. 168-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, viene riconosciuta una minore tassazione attraverso la riduzione della base imponibile determinata in funzione della percentuale dell'attivo investito nei suddetti titoli rispetto al totale dell'attivo dei Fondi Interni, secondo le modalità individuate nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze avente data 13 dicembre 2011 e successive modificazioni.

L'imposta a titolo di ritenuta definitiva sulla base imponibile è applicata dalla Società tramite la propria Sede Secondaria ai sensi dell'art. 26/TER del D.P.R. 29/09/1973 n. 600.

La Sede Secondaria, in quanto stabile organizzazione della Società in Italia, si qualifica come intermediario finanziario residente ai fini della disciplina sul monitoraggio fiscale ai sensi dell'art. 1, comma 1 del Decreto Legge 28/06/1990 n. 167 e del richiamato art. 11, comma 1, lett. n) del Decreto Legislativo 21/11/2007 n. 231. L'intervento nella conclusione del contratto di polizza da parte della Sede Secondaria e del soggetto incaricato del collocamento adempie le condizioni di cui all'art. 4, comma 3 del del Decreto Legge 28/06/1990 n. 167 e, pertanto, il Contraente è esonerato dall'obbligo di compilazione del quadro RW.

#### **9.4 TASSAZIONE PER LE IMPRESE**

Le prestazioni erogate a soggetti svolgenti attività di impresa costituiscono componenti positive del reddito di impresa e su di esse la Società non applica alcuna imposta.

Se i proventi corrisposti a persone fisiche o a enti non commerciali sono relativi a contratti stipulati nell'ambito dell'attività commerciale, al fine di non applicare alcuna tassazione, l'impresa di assicurazione deve acquisire una dichiarazione da parte degli interessati riguardo alla sussistenza di tale circostanza.

#### **9.5 IMPOSTA DI BOLLO**

Le imprese di assicurazione sono tenute all'applicazione dell'imposta di bollo, ai sensi delle disposizioni dell'art. 13, comma 2-ter, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642 del 1972, e successive modifiche ed integrazioni.

L'imposta è dovuta nella misura dell'1 per mille annuo a decorrere dal 2012, dell'1,5 per mille annuo a decorrere dal 2013 e del 2 per mille annuo a decorrere dal 2014. L'imposta è comunque dovuta nella misura minima annua di euro 34,20 per gli anni 2012 e 2013, e, come disposto dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dal 2013, nella misura massima annua di euro 4.500 se il contraente è soggetto diverso da persona fisica (a decorrere dal 2014 il limite è stato portato a euro 14.000). Per le polizze di assicurazione vita di cui al ramo III si assume, quale valore cui applicare l'imposta, il valore di riscatto della polizza al

31 dicembre di ciascun anno, ovvero per la frazione dell'anno in cui la polizza viene riscattata o liquidata, il valore effettivo, rispettivamente, di riscatto o liquidazione.

In caso di modifiche alle norme sopra richiamate si farà riferimento a quelle di volta in volta vigenti.

#### **9.6 NON PIGNORABILITÀ E NON SEQUESTRAIBILITÀ**

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Società in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

#### **9.7 DIRITTO PROPRIO DEI BENEFICIARI DESIGNATI**

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società: pertanto le somme corrisposte a seguito del decesso dell'assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

#### **NORMATIVA STATUNITENSE FOREIGN ACCOUNT TAX COMPLIANCE ACT ("FATCA")**

Dal 1° luglio 2014 è in vigore la normativa statunitense Foreign Account Tax Compliance Act ("FATCA"), che prevede determinati obblighi di comunicazione a carico delle istituzioni finanziarie non statunitensi.

Al riguardo l'Irlanda ha sottoscritto con il governo degli Stati Uniti d'America un accordo intergovernativo del tipo "modello IGA 1" per migliorare la compliance fiscale internazionale nonché per applicare la predetta normativa FATCA.

In virtù di tale accordo le istituzioni finanziarie straniere (FFI) sono tenute a verificare lo status di US person ai fini FATCA di ciascun investitore-contraente, sulla base dei dati anagrafici nonché delle dichiarazioni fornite anche per il tramite del Distributore. Qualora la documentazione risulti incompleta o inesatta, l'istituzione finanziaria non procederà all'apertura di alcun rapporto.

L'investitore-contraente sarà tenuto a comunicare eventuali cambiamenti che abbiano impatto sul suo status di US person ai fini FATCA.

Inoltre, nel caso in cui risulti che l'investitore-contraente sia una US Person, le istituzioni finanziarie sono tenute a comunicare annualmente all'Amministrazione Finanziaria del proprio paese i dati relativi ai rapporti che risultano detenuti da US Person. L'Amministrazione Finanziaria provvede a sua volta a trasmettere le suddette informazioni alla competente autorità statunitense (Internal Revenue Service – IRS).

## APPENDICE

### GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO D'OFFERTA

Data di deposito in Consob del Glossario: 28 settembre 2016

Data di validità del Glossario: dal 3 ottobre 2016

<b>ASSICURATO</b>	Persona fisica sulla cui vita è stipulato il contratto e che può anche coincidere con l'investitore-contraente.
<b>BENCHMARK</b>	Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere.
<b>BENEFICIARIO</b>	Persona fisica o giuridica designata dall'investitore-contraente, che può anche coincidere con l'investitore-contraente stesso e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.
<b>CAPITALE ASSICURATO</b>	L'importo che la Società liquida al Beneficiario in caso di decesso dell'Assicurato.
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dall'Impresa di assicurazione in fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e i costi di caricamento, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.
<b>CAPITALE MATURATO</b>	Capitale che l'assicurato ha il diritto di ricevere alla data di scadenza del contratto ovvero alla data di riscatto prima della scadenza. Esso è determinato in base alla valorizzazione del capitale investito in corrispondenza delle suddette date.
<b>CAPITALE NOMINALE</b>	Premio versato per la sottoscrizione di fondi interni ovvero OICR secondo combinazioni libere ovvero secondo combinazioni predefinite al netto delle spese di emissione e dei costi delle coperture assicurative.
<b>CATEGORIA</b>	La categoria del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.
<b>CESSIONE, PEGNO, VINCOLO</b>	Condizioni secondo cui l'investitore-contraente ha la facoltà di cedere a terzi il Contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolarlo. Tali atti divengono efficaci solo quando la Società, a seguito di comunicazione scritta dell'investitore-contraente, ne fa annotazione sul Contratto o su un'appendice dello stesso.
<b>CLASSE</b>	Articolazione di un fondo/OICR in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.
<b>CLAUSOLA DI RIDUZIONE</b>	Facoltà dell'investitore-contraente di conservare la qualità di soggetto assicurato, per un capitale ridotto (valore di riduzione), pur sospendendo il pagamento dei premi. Il capitale si riduce in proporzione al rapporto tra i premi versati e i premi originariamente previsti, sulla base di apposite - eventuali - clausole contrattuali.
<b>COMBINAZIONI LIBERE</b>	Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni libere degli stessi sulla base della scelta effettuata dall'investitore-contraente.
<b>COMBINAZIONI PREDEFINITE (c.d. linee di investimento o linee)</b>	Allocazione del capitale investito tra diversi fondi interni/OICR realizzata attraverso combinazioni predefinite degli stessi sulla base di una preselezione effettuata dall'Impresa di assicurazione.
<b>COMMISSIONI DI GESTIONE</b>	Compensi pagati all'Impresa di assicurazione mediante addebito diretto sul patrimonio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.
<b>COMMISSIONI DI INCENTIVO (O DI PERFORMANCE)</b>	Commissioni riconosciute al gestore del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in un determinato intervallo temporale. Nei fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera e quello del benchmark.
<b>COMPOSIZIONE DEL FONDO</b>	Informazione sulle attività di investimento del Fondo Interno relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.
<b>COMUNICAZIONE IN CASO DI PERDITE</b>	Comunicazione che la Società invia all'investitore-contraente qualora il valore finanziario del contratto si riduca oltre una determinata percentuale rispetto ai premi investiti.
<b>CONTROVALORE DELLE QUOTE</b>	Vedi capitale maturato.
<b>CONVERSIONE (C.D. SWITCH)</b>	Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote/azioni dei fondi interni/OICR/linee sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote/azioni di altri fondi interni/OICR/linee.



<b>COSTI DI CARICAMENTO</b>	Parte del premio versato dall'investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di assicurazione.
<b>COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE</b>	Costi sostenuti a fronte delle coperture assicurative offerte dal contratto, calcolati sulla base del rischio assunto dall'assicuratore.
<b>DATI PERIODICI</b>	Il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dal Fondo Interno negli ultimi anni, confrontato con quello del benchmark.
<b>DESTINAZIONE DEI PROVENTI</b>	Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.
<b>DIRITTO PROPRIO (DEL BENEFICIARIO)</b>	Diritto del Beneficiario sulle prestazioni del Contratto di assicurazione, acquisito per effetto della designazione dell'investitore-contraente.
<b>DURATA CONTRATTUALE</b>	Periodo durante il quale il Contratto è efficace. Il Contratto si estingue al momento del suo riscatto totale o con il decesso dell'Assicurato.
<b>DURATION</b>	Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione di flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.
<b>ESTRATTO CONTO ANNUALE</b>	Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del contratto, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al contratto stesso, quali i premi versati, il numero e il valore delle quote assegnate e di quelle eventualmente rimborsate a seguito di riscatto parziale.
<b>ETÀ ASSICURATIVA</b>	L'età assicurativa per il calcolo della prestazione in rendita si calcola in anni interi. Le frazioni di anno inferiori a 6 mesi vengono trascurate, quelle superiori vengono considerate come anno compiuto.
<b>FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO (APERTI)</b>	Fondi d'investimento costituiti da società di gestione del risparmio, che gestiscono patrimoni collettivi raccolti da una pluralità di sottoscrittori e che consentono, in ogni momento e su richiesta, a questi ultimi la liquidazione della propria quota proporzionale. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito si distinguono in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).
<b>FONDO ARMONIZZATO</b>	Fondo d'investimento di diritto italiano ed estero assoggettato, ai sensi della legislazione comunitaria, ad una serie di regole comuni, (società di gestione, politiche di investimento e documentazione di offerta), allo scopo di contenere i rischi e salvaguardare i sottoscrittori.
<b>FONDO INTERNO</b>	Fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit linked costituito all'interno della Società e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui vengono fatti confluire i premi, al netto dei costi, versati dall'investitore-contraente, i quali vengono convertiti in quote del fondo stesso. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie quali azionari, bilanciati, obbligazionari, flessibili e di liquidità (o monetari).
<b>GESTIONE A BENCHMARK DI TIPO ATTIVO</b>	Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento, rispetto a cui la politica di investimento del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera è finalizzata a creare "valore aggiunto". Tale gestione presenta tipicamente un certo grado di scostamento rispetto al benchmark che può variare, in termini descrittivi, tra: "contenuto", "significativo" e "rilevante".
<b>GESTIONE A BENCHMARK DI TIPO PASSIVO</b>	Gestione legata alla presenza di un parametro di riferimento e finalizzata alla replica dello stesso.
<b>GIORNO DI CALCOLO (DELLA QUOTA)</b>	Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni viene determinato dalla Società giornalmente nei giorni di mercati aperti.
<b>GIORNO DI CONCLUSIONE</b>	Giorno successivo (se di mercati aperti ovvero il primo giorno di mercati aperti successivo) a quello in cui la Società ha acquisito la valuta del mezzo di pagamento, sempreché la Rappresentanza Generale abbia ricevuto la Proposta – trasmessa dal Soggetto Distributore – ed entro tale periodo non abbia comunicato per iscritto all'investitore-contraente la volontà di rifiutare la Proposta medesima, avendone valutato l'eventuale rischio.
<b>GIORNO DI DECORRENZA</b>	Giorno dal quale decorre la garanzia assicurativa. Il Giorno di Decorrenza coincide con il Giorno di Conclusione.
<b>GIORNO DI MERCATI APERTI</b>	Giorno bancario completo/intero in Irlanda e in Italia che sia anche giorno di Borse Nazionali aperte in Irlanda e in Italia.
<b>GIORNO DI RIMBORSO</b>	Terzo giorno di mercati aperti successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto e della relativa documentazione necessaria per la Società ai fini del disinvestimento. Le tempistiche qui rappresentate sono da intendersi le medesime nel caso di richiesta di recesso.
<b>GIORNO DI SOTTOSCRIZIONE</b>	Giorno in cui il premio versato viene convertito in quote del Fondo Interno.
<b>GIORNO DI VALUTAZIONE/VALORIZZAZIONE</b>	Ogni giorno di Mercati Aperti di riferimento per il calcolo del valore complessivo del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.
<b>GRADO DI RISCHIO</b>	Indicatore sintetico qualitativo del profilo di rischio del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera in termini di grado di variabilità dei rendimenti degli strumenti finanziari in cui è allocato il

	capitale investito. Il grado di rischio varia in una scala qualitativa tra: “basso”, “medio-basso”, “medio”, “medio-alto”, “alto” e “molto alto”.
<b>INVESTITORE-CONTRAENTE</b>	Il soggetto, persona fisica o giuridica, che può anche coincidere con l’assicurato, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al pagamento del premio. È titolare a tutti gli effetti del contratto.
<b>LETTERA DI CONFERMA INVESTIMENTI</b>	Lettera con cui la Società comunica all’investitore-contraente l’ammontare del premio lordo versato e di quello investito, il Giorno di Sottoscrizione, il Giorno di Conclusione e Decorrenza della polizza, il numero delle quote attribuite al contratto, il loro valore unitario, nonché il giorno cui tale valore si riferisce (Giorno di Valutazione).
<b>MERCATI REGOLAMENTATI</b>	Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell’elenco previsto dall’art. 63, comma 2, ovvero nell’apposita sezione prevista dall’art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98.
<b>MODULO DI PROPOSTA</b>	Modulo sottoscritto dall’investitore-contraente con il quale egli manifesta all’Impresa di assicurazione la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.
<b>OICR</b>	Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d’investimento e le SICAV.
<b>OICR SPECULATIVI</b>	OICR che mirano ad ottenere rendimenti non necessariamente correlati con l’andamento dei mercati finanziari, attraverso l’utilizzo di metodologie di investimento di tipo speculativo quali la negoziazione allo scoperto di titoli e strumenti derivati, tecniche di leva finanziaria e sofisticati meccanismi di controllo del rischio.
<b>OPZIONE</b>	Clausola del Contratto secondo cui l’investitore-contraente può scegliere che la prestazione liquidabile sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Nel presente Contratto, l’opportunità di scegliere di convertire il valore di riscatto in una rendita.
<b>ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO CONSIGLIATO</b>	Orizzonte temporale consigliato espresso in termini di anni e determinato in relazione al grado di rischio, alla tipologia di gestione e alla struttura dei costi dell’investimento finanziario, nel rispetto del principio della neutralità al rischio.
<b>PREMIO PERIODICO</b>	Premio che l’investitore-contraente si impegna a versare all’Impresa di assicurazione su base periodica per un numero di periodi definito dal contratto. Nel caso in cui la periodicità di versamento dei premi sia annua è anche detto premio annuo. Laddove l’importo del premio periodico sia stabilito dall’investitore-contraente nel rispetto dei vincoli indicati nelle Condizioni di contratto, esso è anche detto premio ricorrente.
<b>PREMI UNICO</b>	Premio che l’investitore-contraente corrisponde in un’unica soluzione all’Impresa di assicurazione al momento della sottoscrizione del contratto.
<b>PREMIO VERSATO</b>	Importo versato dall’investitore-contraente all’Impresa di assicurazione per l’acquisto del prodotto finanziario-assicurativo. Il versamento del premio può avvenire nella forma del premio unico ovvero del premio periodico e possono essere previsti degli importi minimi di versamento. Inoltre, all’investitore-contraente è tipicamente riconosciuta la facoltà di effettuare successivamente versamenti aggiuntivi ad integrazione dei premi già versati.
<b>PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED</b>	Prodotto caratterizzato dall’investimento prevalente del premio in quote/azioni di fondi interni/OICR – che lega quindi la prestazione dell’assicuratore all’andamento di uno o più prodotti di risparmio gestito – e residuale dello stesso in un contratto finalizzato alla copertura dei rischi demografici.
<b>PROPOSTA D’ASSICURAZIONE</b>	Documento sottoscritto dall’investitore-contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.
<b>PROPOSTA D’INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>	Espressione riferita ad ogni possibile attività finanziaria (ovvero ogni possibile combinazione di due o più attività finanziarie) sottoscrivibile dall’investitore-contraente con specifiche caratteristiche in termini di modalità di versamento dei premi e/o regime dei costi tali da qualificare univocamente il profilo di rischio-rendimento e l’orizzonte temporale consigliato dell’investimento finanziario. Laddove un’attività finanziaria (ovvero una combinazione di due o più attività finanziarie) sia abbinata ad appositi servizi/prodotti che comportino una sostanziale modifica del profilo di rischio-rendimento dell’investimento, ciò qualifica una differente proposta d’investimento finanziario.
<b>QUALIFICA</b>	La qualifica del fondo interno/OICR/linea/combinazione libera rappresenta un attributo eventuale che integra l’informativa inerente alla politica gestionale adottata.
<b>QUOTA</b>	Unità di misura di un fondo interno/OICR. Rappresenta la “quota parte” in cui è suddiviso il patrimonio del fondo interno/OICR. Quando si sottoscrive un fondo interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.
<b>RATING O MERITO CREDITIZIO</b>	È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody’s, Standard & Poor’s e Fitch-IBCA. Tali agenzie prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell’emittente considerato: il rating più elevato (Aaa per Moody’s e AAA per Standard & Poor’s e Fitch-IBCA) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per tutte le agenzie) è

	attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto investment grade [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch- IBCA)].
<b>RECESSO</b>	Diritto dell'investitore-contraente di recedere dal contratto e farne cessare gli effetti.
<b>REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI</b>	Documento che riporta la disciplina contrattuale dei fondi interni, e che include informazioni dell'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione, i criteri di ripartizione degli investimenti ed altre caratteristiche relative ai Fondi Interni.
<b>RENDIMENTO</b>	Risultato finanziario ad una data di riferimento dell'investimento finanziario, espresso in termini percentuali, calcolato dividendo la differenza tra il valore del capitale investito alla data di riferimento e il valore del capitale nominale al momento dell'investimento per il valore del capitale nominale al momento dell'investimento.
<b>REVOCA DELLA PROPOSTA</b>	Possibilità, legislativamente prevista (salvo il caso di proposta-polizza), di interrompere il completamento del contratto di assicurazione prima che l'Impresa di assicurazione comunichi la sua accettazione che determina l'acquisizione del diritto alla restituzione di quanto eventualmente pagato (escluse le spese per l'emissione del contratto se previste e quantificate nella proposta).
<b>RIMBORSO-RISCATTO TOTALE</b>	Facoltà dell'investitore-contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del capitale maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di contratto.
<b>RISCHIO DEMOGRAFICO</b>	Rischio di un evento futuro e incerto (ad es.: morte) relativo alla vita dell'investitore-contraente o dell'assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale l'Impresa di assicurazione si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal contratto.
<b>RISCHIO FINANZIARIO</b>	Rischio riconducibile alle possibili variazioni del valore delle quote dei fondi interni, che dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie in cui il patrimonio dei fondi è investito.
<b>SCADENZA</b>	Termine del contratto che, in base alle condizioni contrattuali, può essere una data certa ovvero coincidere con la data di decesso dell'assicurato.
<b>SCENARI PROBABILISTICI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO</b>	Trattasi degli scenari probabilistici di rendimento dell'investimento finanziario al termine dell'orizzonte temporale d'investimento consigliato, determinati attraverso il confronto con i possibili esiti dell'investimento in attività finanziarie prive di rischio al termine del medesimo orizzonte.
<b>SOCIETA'</b>	AZ LIFE dac con sede legale in Irlanda in 2 <sup>nd</sup> Floor, Block E, Iveagh Court, Harcourt Road, Dublin 2, D02 YT22, la quale opera stabilmente in Italia tramite la propria Sede Secondaria (Rappresentanza Generale per l'Italia) che ha la propria sede in Via Cusani 4, 20121 Milano, con la quale si intenderà concluso il presente Contratto.
<b>SPESE DI EMISSIONE</b>	Spese fisse (ad es. spese di bollo) che l'Impresa di assicurazione sostiene per l'emissione del prodotto finanziario-assicurativo.
<b>TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO INTERNO/OICR/LINEA/COMBINAZIONE LIBERA</b>	La tipologia di gestione del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera dipende dalla politica di investimento che lo/la caratterizza (c.d. di ingegnerizzazione finanziaria del prodotto). Esistono tre diverse tipologie di gestione tra loro alternative: "flessibile", "a benchmark" e "a obiettivo di rendimento/protetta". La tipologia di gestione "flessibile" deve essere utilizzata per fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di controllo del rischio; la tipologia di gestione "a benchmark" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento è legata ad un parametro di riferimento (c.d. benchmark) ed è caratterizzata da uno specifico stile di gestione; la tipologia di gestione "a obiettivo di rendimento/protetta" per i fondi interni/OICR/linee/combinazioni libere la cui politica di investimento e/o il cui meccanismo di protezione sono orientati a conseguire, anche implicitamente, un obiettivo in termini di rendimento minimo dell'investimento finanziario.
<b>TOTAL EXPENSE RATIO (TER)</b>	Rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare dell'ultimo triennio, fra il totale degli oneri posti a carico del/la fondo interno/OICR/linea/combinazione libera ed il patrimonio medio, su base giornaliera, dello stesso. In caso di esistenza di più classi di OICR, il TER dovrà essere calcolato per ciascuna di esse.
<b>VALORE DEL PATRIMONIO NETTO (C.D. NAV)</b>	Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo interno/OICR, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.
<b>VALORE DELLA QUOTA (C.D. uNAV)</b>	Il valore unitario della quota di un fondo interno/OICR, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo interno/OICR (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.
<b>VALORIZZAZIONE DELLA QUOTA</b>	Operazione di calcolo del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso in un determinato momento.

